



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 18
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 21
OPPORTUNITA' LAVORATIVE	pag. 26
BANDI INTERESSANTI	pag. 30
LE NOSTRE ATTIVITA' ED INIZIATIVE	pag. 46
I NOSTRI SPECIALI	pag. 49



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Relazione di previsione strategica 2023.....	3
2. Relazione sullo Stato di diritto 2023	4
3. La Commissione propone di rafforzare i diritti delle vittime di reato	7
4. Digitalizzazione dei servizi pubblici: gli Stati membri compiono progressi significativi	8
5. Eurobarometro-primavera 2023	9
6. Nuove iniziative per valorizzare la ricerca e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca.....	11
7. Migliorare la progettazione e la gestione del fine vita delle automobili	12
8. Transizione tecnologica: strategia dell'UE per la leadership sul web 4.0 e i mondi virtuali	14
9. I risultati dell'UE in materia di innovazione continuano a migliorare	15
10. Aperte le candidature per il Team Europe Direct.....	16
CONCORSI E PREMI	17
11. Salto Awards 2023: aperte le candidature!.....	17
12. Concorso fotografico - "Città in Transizione".....	17
13. Concorso letterario "L'immagine parla"	17
14. Premio letterario Amazon Storyteller 2023.....	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
15. Paesaggi e dintorni, le borse di studio Fondazione Benetton.....	18
16. Borse di studio a Berlino per giovani architetti italiani.....	18
17. Programma per Giovani Professionisti alla Banca Mondiale	19
18. Tirocini Blue Book presso la Commissione Europea	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
20. Offerte di lavoro in Europa	25
21. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	29
22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”	29
23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023	29
24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023).....	31
25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo	31
26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee.....	33
27. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita	33
28. BANDO – La Commissione Europea premia l’innovazione umanitaria	35
29. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità	35
30. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l’accesso a servizi WASH.....	37
31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione.....	37
32. BANDO – Ad agosto la scadenza del bando AICS “Minoranze cristiane”	38
33. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace	39
34. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative.....	40
35. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti	40
36. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde	41
37. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale.....	42
38. BANDO – Un fondo per investire il degrado ambientale in Africa e Asia	43
39. BANDO – Sicurezza alimentare e protezione per donne in conflitto	44
40. BANDO – Dal governo olandese 57 milioni per la cooperazione in materia di migrazione	44
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	45
41. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	45
42. Meeting a Salonicco per il progetto “Game4CoSkills”	47
43. Meeting del progetto “IntCult AE” in Polonia	47
44. Approvati i progetti del bando Erasmus+ KA2 Youth In Italia: tra questi anche WARRIOR	48
I NOSTRI SPECIALI	48
45. “Vado Verso Dove Vengo” diventa patrimonio educativo della Università di Santa Clara.....	48
46. Richiesto un prolungamento di 6 mesi per il completamento del progetto ARES	49

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Relazione di previsione strategica 2023

La Commissione europea ha presentato la relazione di previsione strategica 2023, nella quale analizza le modalità per porre "la sostenibilità e il benessere della persona al centro dell'autonomia strategica aperta dell'Europa" e propone interventi concreti a tal fine.

L'UE è impegnata in una transizione profonda e ambiziosa per realizzare nei prossimi decenni la neutralità climatica e la sostenibilità. Questa transizione alla sostenibilità sarà fondamentale per rafforzare l'autonomia strategica aperta dell'UE, assicurarne la competitività a lungo termine,



sostenerne il modello di economia sociale di mercato e consolidarne la leadership mondiale nella nuova economia a zero emissioni nette. In questo percorso l'UE dovrà superare diverse sfide, operando scelte che incideranno sulle società ed economie europee a un ritmo e su una scala inediti. La relazione 2023 passa in rassegna le sfide che attendono l'Unione e propone dieci ambiti d'intervento per la riuscita della transizione. Per mettere a disposizione dei responsabili politici indicatori economici che contemplino anche il benessere, propone

di adeguare il prodotto interno lordo (PIL) per tener conto di fattori diversi, quali la salute e l'ambiente. Questa linea d'azione rafforzerà l'autonomia strategica aperta dell'UE e la sua posizione globale nel percorso verso un'economia resiliente a zero emissioni nette.

Superare le grandi sfide sociali ed economiche

Diverse sfide attendono l'Unione nel percorso di transizione verso la sostenibilità nella sua duplice componente economica e sociale. A titolo di esempio: in tutto il mondo l'evoluzione degli assetti geopolitici plasma l'opinione pubblica e l'azione dei governi, mettendo alla prova la cooperazione internazionale sulle grandi questioni globali, come i cambiamenti climatici o la transizione energetica; è necessario un modello economico nuovo, incentrato sul benessere della persona e sulla natura, dissociando la crescita economica dall'uso delle risorse e passando a una produzione e un consumo più sostenibili. Una percentuale che può toccare il 75 % delle imprese della zona euro dipende fortemente dalle risorse naturali. Le tre componenti economica, sociale e ambientale della sostenibilità sono connesse indissolubilmente; cresce la domanda di competenze adeguate a un futuro sostenibile. Per la competitività dell'UE sarà fondamentale la disponibilità di lavoratori dotati di competenze tecniche e trasversali adeguate: attualmente l'85 % delle imprese dell'Unione manca di personale con le competenze necessarie per accompagnare la duplice transizione verde e digitale; la transizione alla sostenibilità implica investimenti d'entità inedita, per i quali sarà indispensabile poter contare su risorse sufficienti provenienti sia dal settore pubblico che da quello privato.

Dieci ambiti d'intervento

La relazione indica dieci ambiti in cui occorre una risposta politica dell'UE affinché la transizione verso la sostenibilità rimanga incentrata sul benessere della persona e della società.

1. **Nuovo contratto sociale europeo**, con rinnovate politiche di protezione sociale e un'attenzione particolare alla disponibilità di servizi sociali di alta qualità.
2. **Approfondimento del mercato unico per promuovere un'economia resiliente a zero emissioni nette**, con particolare attenzione all'autonomia strategica aperta e alla sicurezza economica.
3. **Aumento dell'offerta dell'UE sulla scena mondiale** per rafforzare la cooperazione con i partner fondamentali.
4. **Sostegno all'evoluzione di produzione e consumo verso la sostenibilità**, orientando la regolamentazione e promuovendo stili di vita equilibrati.
5. **Evoluzione in una "Europa degli investimenti"** mediante interventi pubblici per incentivare i flussi finanziari verso le transizioni.
6. **Adeguamento dei bilanci pubblici alla sostenibilità** grazie all'efficienza dell'imposizione e della spesa pubblica.
7. **Ulteriore spostamento degli indicatori politici ed economici verso il benessere sostenibile e inclusivo**, anche adeguando il PIL relativamente a diversi fattori.
8. **Possibilità per tutti gli europei di contribuire alla transizione** tramite una maggiore partecipazione al mercato del lavoro e l'enfasi sulle competenze future.
9. **Rafforzamento della democrazia** imperniando la formazione delle politiche sull'equità generazionale così da rafforzare il sostegno alle transizioni.

10. **Integrazione della protezione civile con la "prevenzione civile"** tramite il potenziamento dello strumentario dell'UE in materia di preparazione e risposta.

Prossime tappe

La relazione di previsione 2023 sarà presentata agli Stati membri dell'UE in occasione del Consiglio "Affari generali" del 10 luglio. Insieme ai lavori condotti in materia di previsione dalla presidenza spagnola del Consiglio dell'UE, la relazione della Commissione dovrebbe inoltre informare la discussione dei leader in occasione del Consiglio europeo informale di Granada di ottobre 2023.

Nel novembre 2023 la Commissione organizzerà, insieme al Parlamento europeo, la conferenza annuale sul sistema europeo di analisi strategica e politica (ESPAS), che offrirà l'occasione per testare e discutere le constatazioni di fondo della relazione 2024 sulle tendenze globali interistituzionali, elaborata congiuntamente dalle istituzioni dell'UE, e per riflettere sulla via da seguire.

Contesto

La prospettiva strategica sostiene la Commissione nella sua azione innovatrice e ambiziosa tesa al conseguimento dei sei grandi obiettivi della Presidente von der Leyen. Dal 2020 si elaborano relazioni annuali di previsione strategica per orientare la Commissione su priorità, programma di lavoro e programmazione pluriennale. La relazione di quest'anno muove dalle edizioni precedenti, dedicate a: resilienza come nuova bussola per l'elaborazione delle politiche dell'UE (2020), autonomia strategica aperta dell'UE (2021) e abbinamento tra transizione verde e transizione digitale (2022). L'analisi presentata nella relazione di previsione strategica 2023 si fonda su un esercizio di previsione inclusivo e partecipativo svolto dal Centro comune di ricerca, integrato da ampie consultazioni con gli Stati membri, con altre istituzioni dell'UE nel quadro dell'ESPAS e con i contributi dei cittadini raccolti tramite un apposito invito sul portale Di' la tua. I risultati dell'esercizio di previsione sono presentati nella relazione della serie "Science for Policy" del Centro comune di ricerca (JRC) - Verso un'Europa equa e sostenibile al 2050: scelte sociali ed economiche nelle transizioni verso la sostenibilità.

(Fonte Commissione Europea)

2. Relazione sullo Stato di diritto 2023

La Commissione ha pubblicato la quarta relazione annuale sullo Stato di diritto, in cui esamina la situazione dello Stato di diritto in ciascuno Stato membro.

Sebbene riguardo ad alcuni Stati membri dell'UE permangano preoccupazioni quanto allo Stato di diritto, la relazione si è affermata come stimolo essenziale di cambiamento e riforme positive. Infatti il 65 % delle raccomandazioni dell'anno scorso ha trovato, in tutto o in parte, riscontro, a riprova del fatto che gli Stati membri stanno compiendo notevoli sforzi per dare seguito alle raccomandazioni dell'anno precedente. L'evoluzione registrata nell'arco di un solo anno è quindi significativa, considerati i tempi lunghi delle riforme volte a migliorare il quadro dello Stato di diritto. Alcuni Stati membri continuano però a presentare problemi di natura sistemica. Il pacchetto comprende una comunicazione che esamina la situazione generale dell'UE e 27 capitoli dedicati ai singoli paesi, nei quali sono analizzati gli sviluppi significativi registrati in ciascuno Stato membro da luglio 2022. La relazione riporta la valutazione delle raccomandazioni dell'anno scorso e formula nuovamente raccomandazioni specifiche dirette agli Stati membri. La relazione si articola in quattro temi: sistemi giudiziari nazionali, quadri anticorruzione, pluralismo dei media e altre questioni istituzionali relative al bilanciamento dei poteri.



Principali constatazioni e raccomandazioni

1. Riforme della giustizia

Le riforme nel settore della giustizia sono rimaste ai primi posti nel programma politico dell'ultimo anno: molti Stati membri hanno dato seguito alle raccomandazioni del 2022 e hanno attuato le riforme concordate nel contesto del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Molti Stati membri hanno compiuto ulteriori progressi o portato a termine importanti riforme per rafforzare l'indipendenza della magistratura, ad esempio iniziative legislative volte ad accrescere l'indipendenza e l'efficacia dei consigli di giustizia, a migliorare le procedure di nomina dei giudici e il funzionamento dei più alti organi giurisdizionali, o stanno preparando misure per rendere più autonome le procure. Gli Stati membri hanno adottato misure per migliorare l'efficienza e la qualità

della giustizia e agevolare l'accesso alla giustizia. Hanno investito ulteriormente nei loro sistemi giudiziari, sebbene in alcuni di essi destino preoccupazione le remunerazioni dei giudici e dei pubblici ministeri, che rendono difficile assumere personale giudiziario qualificato. Allo stesso tempo in alcuni Stati membri persistono preoccupazioni strutturali per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura. Le raccomandazioni del 2023 sulla giustizia riguardano preoccupazioni quali la necessità di garanzie nelle procedure di nomina dei giudici, la composizione dei consigli di giustizia, l'autonomia della procura o la necessità di fornire risorse adeguate alla magistratura, compresi gli stipendi dei giudici e dei pubblici ministeri.

2. Quadri anticorruzione

La corruzione continua a essere fonte di grave preoccupazione sia per i cittadini che per le imprese dell'UE. Lo Speciale Eurobarometro del 2023 sull'atteggiamento dei cittadini nei confronti della corruzione nell'UE mostra, ad esempio, che una maggioranza crescente di cittadini (70 %) e imprese (65 %) - secondo l'Eurobarometro Flash sull'atteggiamento delle imprese nei confronti della corruzione nell'UE - ritiene che la corruzione sia diffusa nel rispettivo paese. Gli europei sono sempre più scettici riguardo alle iniziative nazionali di lotta alla corruzione e circa il 67 % di essi ritiene che i casi di corruzione ad alto livello non siano perseguiti in misura sufficiente. Alcuni Stati membri hanno adottato misure, anche in linea con le raccomandazioni per la lotta alla corruzione



formulate nella relazione sullo Stato di diritto del 2022, Vari Stati membri hanno portato avanti riforme del diritto penale per rafforzare la lotta contro la corruzione. Se alcuni Stati membri hanno continuato a consolidare la loro casistica in materia di indagini, azione penale e sanzioni contro la corruzione ad alto livello, altri hanno messo in atto misure per aumentare le capacità delle procure responsabili della lotta alla corruzione attraverso risorse aggiuntive o formazione supplementare. Sul piano preventivo, diversi Stati membri hanno aggiornato le strategie e i piani d'azione anticorruzione esistenti o li stanno rivedendo. Altri hanno preso iniziative per rafforzare i quadri per l'integrità, quali i codici di condotta o le norme in materia di

lobbying. Le raccomandazioni formulate quest'anno mirano a rafforzare i quadri di prevenzione, come quelli che disciplinano le norme in materia di lobbying e conflitto di interessi, e a garantire indagini e azioni penali efficaci nei casi di corruzione. Nella maggior parte degli Stati membri i funzionari pubblici sono soggetti a obblighi di dichiarazione della situazione patrimoniale e degli interessi, obblighi che però variano in termini di portata, trasparenza e accessibilità delle informazioni divulgate, nonché in termini di livello ed efficacia della verifica e dell'applicazione. In alcuni Stati membri le indagini e le azioni penali relative ai casi di corruzione sono lunghe e soprattutto nei casi di alto profilo manca ancora una casistica consolidata. Per garantire una risposta più coerente ed efficace alla corruzione in tutta l'Unione, nel maggio 2023 la Commissione ha proposto una nuova legislazione a livello dell'UE in materia di corruzione.

3. Libertà e pluralismo dei media

Diversi Stati membri hanno adottato o rafforzato, o stanno discutendo, misure finalizzate a migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro dei giornalisti, anche sulla base di recenti iniziative della Commissione quali la raccomandazione relativa alla garanzia della protezione, della sicurezza e dell'empowerment dei giornalisti e la raccomandazione sulla protezione dei giornalisti e dei difensori dei diritti umani attivi nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi. Nel periodo successivo all'ultima relazione alcuni Stati membri hanno adottato norme che aumentano la trasparenza della proprietà dei media e disposizioni più rigorose per rafforzare l'indipendenza o ampliare il mandato delle loro autorità di regolamentazione dei media. Persistono varie preoccupazioni in merito alla mancanza di trasparenza nella distribuzione della pubblicità statale, ai conflitti di interessi e all'accesso ai documenti pubblici: sono tra le questioni oggetto di maggiore attenzione tra quelle evidenziate nella relazione. Mentre alcuni Stati membri hanno avviato riforme per rafforzare l'indipendenza del loro servizio pubblico radiotelevisivo, in molti altri le difficoltà in questo settore rimangono irrisolte. Le constatazioni sulla libertà dei media esposte nella relazione si basano su diverse fonti, tra cui l'Osservatorio del pluralismo dei media (Media Pluralism Monitor, MPM 2023), la piattaforma del Consiglio d'Europa per la protezione del giornalismo e la sicurezza dei giornalisti e la piattaforma per la mappatura della libertà dei media (Mapping Media Freedom). La Commissione ha nuovamente formulato una serie di raccomandazioni che riguardano tra l'altro la distribuzione equa e trasparente della pubblicità statale, la governance indipendente dei media del servizio pubblico e le misure volte ad aumentare la sicurezza dei giornalisti e il diritto di accesso ai documenti pubblici. Nel settembre 2022 la Commissione ha proposto la legge per la libertà dei media, attualmente in fase di

negoziazione, che stabilisce garanzie a livello dell'UE per proteggere il pluralismo dei media e l'indipendenza editoriale.

4. Bilanciamento dei poteri a livello istituzionale

Gli Stati membri hanno continuato a migliorare la qualità dei loro processi legislativi e a coinvolgere in essi i portatori di interessi, secondo una tendenza già rilevata nelle precedenti relazioni sullo Stato di diritto. Le corti costituzionali continuano a svolgere un ruolo chiave nel sistema di bilanciamento dei poteri e hanno assunto decisioni importanti sull'organizzazione dei sistemi giudiziari nazionali. In alcuni Stati membri è stato rafforzato lo status delle istituzioni per i diritti umani, dei difensori civici e di altre autorità indipendenti. La maggior parte degli Stati membri presenta un contesto favorevole alla società civile e alcuni di essi stanno adottando misure per sostenerla ulteriormente. Tuttavia, in alcuni Stati membri non esiste ancora un quadro formale per la consultazione dei portatori di interessi o tale quadro non è sufficientemente seguito nella pratica, e le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti umani continuano ad affrontare difficoltà quali problemi di finanziamento e limitazioni del loro margine operativo. In vari Stati membri sono state espresse preoccupazioni in merito al continuo ricorso ai poteri di emergenza. La relazione comprende informazioni sull'esecuzione da parte degli Stati membri delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo. Continua inoltre a occuparsi delle reazioni dei sistemi di bilanciamento dei poteri degli Stati membri all'uso di spyware. In risposta ad alcune di queste problematiche, la Commissione ha ribadito raccomandazioni non ancora attuate o attuate solo parzialmente, e se necessario ha formulato raccomandazioni aggiuntive, relative ad esempio al coinvolgimento effettivo dei portatori di interessi nel processo legislativo, alla creazione e al funzionamento delle istituzioni nazionali accreditate per i diritti umani e alla definizione di un quadro operativo aperto per la società civile.



Prossime tappe

La Commissione invita ora il Parlamento europeo e il Consiglio a proseguire i dibattiti generali e specifici per paese sulla base della relazione, anche basandosi sulle raccomandazioni per esaminare ulteriormente l'attuazione concreta. Invita inoltre i parlamenti nazionali, la società civile e altri portatori di interessi e attori fondamentali a proseguire il dialogo sullo Stato di diritto a livello nazionale, nonché a livello europeo, con una maggiore partecipazione dei cittadini. La Commissione invita infine gli Stati membri ad affrontare efficacemente le sfide indicate nella relazione ed è pronta ad assisterli nel loro impegno per continuare ad attuare le raccomandazioni.

➔ Contesto

Lo Stato di diritto è fondamentale per tutti i cittadini e le imprese dell'UE in quanto è una condizione preliminare per il rispetto di altri valori, garantisce che i diritti fondamentali siano tutelati in linea con un insieme di valori democratici fondamentali, assicura l'applicazione del diritto dell'UE e sostiene un contesto imprenditoriale favorevole agli investimenti. È parte integrante dell'identità stessa dell'Unione europea. La relazione annuale sullo Stato di diritto è il risultato di un intenso dialogo con le autorità nazionali e i portatori di interessi ed esamina tutti gli Stati membri sulla base della stessa metodologia obiettiva e trasparente, passando al vaglio le medesime questioni in ogni paese. La valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione si concentra sugli sviluppi significativi intervenuti a partire dall'adozione della terza relazione annuale sullo Stato di diritto, nel luglio 2022, in maniera proporzionata agli sviluppi. La relazione costituisce il fulcro del ciclo annuale sullo Stato di diritto. Si tratta di un ciclo annuale preventivo, che serve a promuovere lo Stato di diritto e ad evitare l'emergere o l'aggravarsi dei problemi. È distinto dagli altri strumenti dell'UE in materia di Stato di diritto e non sostituisce, bensì integra i meccanismi basati sul trattato che consentono all'UE di reagire a problemi più gravi in materia di Stato di diritto negli Stati membri. Tali strumenti comprendono le procedure di infrazione e la procedura per proteggere i valori fondanti dell'Unione ai sensi dell'articolo 7 del trattato sull'Unione europea. La quarta edizione della relazione si basa sull'importante innovazione introdotta nella relazione dello scorso anno, in cui sono state incluse per la prima volta raccomandazioni specifiche per tutti gli Stati membri. L'analisi contiene inoltre una valutazione qualitativa dei progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle raccomandazioni del 2022, tenendo conto del contesto generale a livello nazionale. In funzione dei progressi compiuti riguardo alle varie sottoparti di ciascuna raccomandazione, la Commissione ha concluso ciascuna valutazione utilizzando le seguenti categorie per giudicare gli sviluppi: nessun progresso, alcuni progressi, progressi significativi e piena attuazione. Le raccomandazioni del 2023 si basano su quelle dell'anno scorso non attuate o attuate parzialmente,

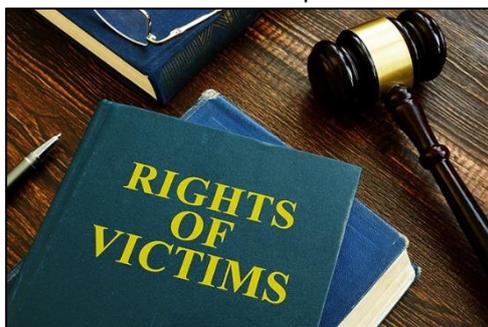
oppure affrontano nuove sfide; sono state elaborate sulla base delle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi e del dialogo con gli Stati membri e nel pieno rispetto del principio della parità di trattamento. Nel formularle la Commissione ha prestato particolare attenzione a che rimanessero mirate e ancorate alle norme europee, sempre tenendo conto degli assetti giuridici nazionali. Ha inoltre assicurato la coerenza e le sinergie con altri processi, quali il semestre europeo, il meccanismo di condizionalità di bilancio e il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le future edizioni della relazione sullo Stato di diritto continueranno a esaminare il seguito dato alle raccomandazioni. Le raccomandazioni dovrebbero essere lette insieme alle valutazioni contenute nei capitoli sui singoli paesi, che approfondiscono problematiche particolari e sono intese a guidare gli Stati membri nell'adozione di misure al riguardo. Alle sfide individuate nelle precedenti relazioni sullo Stato di diritto si sono ispirate varie iniziative dell'UE avviate nel corso dell'ultimo anno, tra cui la proposta di legge europea per la libertà dei media e il pacchetto anticorruzione.

(Fonte Commissione Europea)

3. La Commissione propone di rafforzare i diritti delle vittime di reato

A tutte le vittime di reato nell'Unione europea spetta assistenza.

L'iniziativa della Commissione europea intende rafforzare i diritti delle vittime di reato in tutta l'Unione europea affinché possano ricevere assistenza, accedere alle informazioni, chiedere giustizia e ottenere un risarcimento. Il proposto aggiornamento della direttiva vigente stabilisce norme minime che vanno oltre quelle adottate nel 2012, rispondendo efficacemente all'evoluzione delle esigenze della nostra società e agli sviluppi tecnologici e nel settore della giustizia. La riforma include quanto indicato di seguito. garantire che le vittime siano ben informate dei loro diritti e dispongano delle risorse necessarie per denunciare un reato, in particolare istituendo una linea telefonica universale di sostegno con un numero telefonico valido in tutta l'UE (il 116 006), e creando un sito web completo che dovrebbe consentire anche chat ed e-mail; garantire misure di



sicurezza adattate alle esigenze specifiche delle vittime vulnerabili (come i minori, gli anziani, le persone con disabilità, le vittime di reati basati sull'odio o le vittime in stato di detenzione); si propone di migliorare la valutazione individuale delle esigenze di protezione delle vittime - prevedendo che venga avviata dal primo contatto con le autorità - e di ampliare l'elenco delle misure di protezione disponibili, ad esempio gli ordini di protezione o la presenza delle autorità di contrasto; fornire alle vittime vulnerabili l'accesso a servizi di assistenza specializzati, come il sostegno psicologico

gratuito, per tutto il tempo necessario in funzione delle loro esigenze individuali; facilitare l'accesso alla giustizia garantendo che le vittime siano sufficientemente assistite in tribunale e abbiano la facoltà di impugnare le decisioni adottate nell'ambito del procedimento penale e che incidono sui loro diritti, indipendentemente dalla loro posizione nel quadro del procedimento; garantire un effettivo accesso al risarcimento assicurando alle vittime il pagamento subito dopo la sentenza. Le vittime dovrebbero avere il diritto di ottenere una decisione in merito al risarcimento a carico dell'autore del reato. Tale decisione dovrebbe venire emessa nell'ambito del procedimento penale senza che la vittima debba avviare un altro procedimento: lo Stato dovrebbe versare il risarcimento direttamente alla vittima rivalendosi successivamente sull'autore del reato. Tali revisioni e misure proposte si basano sulla valutazione della direttiva del 2012 riguardante i diritti delle vittime e della strategia dell'UE sui diritti delle vittime 2020-2025, rispecchiando l'impegno dell'Unione europea a migliorare costantemente la protezione e l'assistenza offerte alle vittime di reato in tutti gli Stati membri.

Prossime tappe

La proposta della Commissione dovrà essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Una volta adottata, gli Stati membri avrebbero due anni di tempo per recepire la direttiva nel loro diritto nazionale, eccezion fatta per l'uso di mezzi di comunicazione elettronici, per i quali gli Stati membri avrebbero quattro anni di tempo per creare le strutture necessarie.

Contesto

La direttiva dell'UE riguardante i diritti delle vittime è entrata in vigore nel 2015, e ha avuto un impatto positivo sui diritti di accesso alle informazioni e ai servizi di assistenza per tali soggetti.

Nel giugno 2020 la Commissione ha adottato la strategia dell'UE sui diritti delle vittime (2020–2025) per intensificare ulteriormente gli sforzi volti a garantire l'accesso alla giustizia a tutte le vittime di reato, indipendentemente dal luogo dell'UE o dalle circostanze in cui i reati siano stati commessi. La strategia definisce una serie di misure non legislative in relazione ai diritti delle vittime, compresa una revisione della direttiva del 2012 in materia, e prevede che la Commissione valuti l'impatto di tale direttiva e presenti se necessario una proposta legislativa per aggiornarla. La valutazione di tale direttiva riguardante i diritti delle vittime, adottata nel giugno 2022, ha confermato che essa ha ampiamente prodotto i benefici attesi, ma ha anche evidenziato carenze che richiedono un miglioramento mirato. I problemi sono legati alla mancanza di chiarezza e precisione con cui sono formulati taluni diritti e all'ampio margine di manovra degli Stati membri quanto alla loro attuazione. La direttiva riguardante i diritti delle vittime è stata in gran parte recepita negli Stati membri dell'UE. Nel 2016 la Commissione aveva avviato procedure di infrazione nei confronti di 26 Stati membri per recepimento incompleto. Da allora la Commissione ha archiviato tutti i casi di infrazione tranne uno. Per ovviare alle carenze emerse dalla valutazione e in numerose consultazioni, la Commissione propone modifiche mirate che rafforzano la capacità delle vittime di far valere i propri diritti.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Digitalizzazione dei servizi pubblici: gli Stati membri compiono progressi significativi

La relazione sull'attuazione della dichiarazione di Berlino del 2020 relativa al governo digitale basato sui valori evidenzia che gli Stati membri stanno ottenendo risultati migliori per quanto riguarda l'alfabetizzazione digitale e l'introduzione di tecnologie innovative nei loro servizi pubblici.

Essi devono tuttavia dedicarsi maggiormente alla partecipazione sociale e all'inclusione digitale, così come alla fiducia e alla sicurezza in materia di servizi digitali. I progressi realizzati sono significativi perché la presenza di servizi pubblici digitali equi, inclusivi, aperti e affidabili è uno degli elementi principali di una digitalizzazione efficace della società e dell'economia europee. L'esistenza di servizi pubblici digitali e interoperabili è essenziale per consentire all'UE di rimanere resiliente, competitiva e innovativa. Gli Stati membri dell'UE spendono collettivamente oltre 48 miliardi di € - utilizzando strumenti quali il dispositivo per la ripresa e la resilienza e lo strumento di sostegno tecnico - per digitalizzare e trasformare i servizi pubblici e le amministrazioni pubbliche. Firmata nel dicembre 2020, la dichiarazione di Berlino pone i diritti fondamentali e i valori democratici al centro di questa trasformazione digitale, contribuendo così alla creazione di servizi pubblici digitali incentrati sull'uomo per conseguire gli obiettivi digitali per il 2030 fissati dal decennio digitale europeo. Inoltre, l'allineamento degli sforzi di trasformazione di tutti gli Stati membri aumenterà l'efficienza, l'efficacia e l'interoperabilità, rendendo possibile una riduzione dei costi, conformemente con la proposta di legge su un'Europa interoperabile, con lo sportello digitale unico e con l'identità digitale europea.



Quadro per la società digitale

La dichiarazione di Berlino costituisce un impegno a favore di una società digitale basata sui diritti fondamentali, sui valori democratici e su un governo digitale basato sui valori e ribadisce il forte impegno dell'Europa a favore dei valori europei e della trasformazione digitale. Essa riguarda in particolare la definizione di una trasformazione digitale antropocentrica e dell'interoperabilità in quanto fattori chiave per i servizi pubblici digitali dell'UE, con l'obiettivo di fornire online, entro il 2030, il 100% dei servizi pubblici fondamentali dell'Unione europea. La dichiarazione di Berlino fornisce elementi per il monitoraggio del programma strategico per il decennio digitale 2030 e della dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali. Si tratta della seconda relazione sull'attuazione della dichiarazione di Berlino, elaborata sotto la presidenza svedese del Consiglio per l'UE, che fa seguito alla prima relazione, presentata nel maggio 2022 e fornisce una panoramica dei progressi compiuti dagli Stati membri nell'attuazione delle azioni politiche associate alla dichiarazione di Berlino rispetto all'anno precedente, evidenziando tendenze positive nella maggior parte dei settori d'intervento, in particolare le seguenti: gli Stati membri hanno continuato a mettere in atto strategie, progetti e forum per promuovere i diritti fondamentali e i valori democratici nella sfera digitale. Gli Stati membri hanno continuato a creare piattaforme volte a

fornire informazioni sui diritti fondamentali e a promuovere il dibattito in materia; gli Stati membri hanno introdotto nuove strategie e iniziative, ad esempio attività di formazione, per consolidare le capacità e le competenze digitali dei cittadini. Ciò contribuisce all'autonomia, alla responsabilizzazione e all'alfabetizzazione digitale dei cittadini, in linea con la comunicazione "Attrarre competenze e talenti nell'UE" dell'aprile 2022; gli Stati membri stanno integrando nel settore pubblico sistemi incentrati sull'uomo e tecnologie innovative. Si tratta di un elemento fondamentale della proposta di legge su un'Europa interoperabile, che mira a potenziare l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni in Europa. Gli Stati membri hanno tuttavia compiuto progressi meno evidenti nella promozione della partecipazione e dell'inclusione sociali e devono impegnarsi maggiormente per rafforzare la fiducia nella sfera digitale, insistendo sulla sicurezza. Grazie alle osservazioni approfondite in merito a tali conclusioni, ripartite per paese, la relazione offre numerosi esempi di buone pratiche ad uso dei responsabili politici, delle imprese e dei cittadini.

Contesto

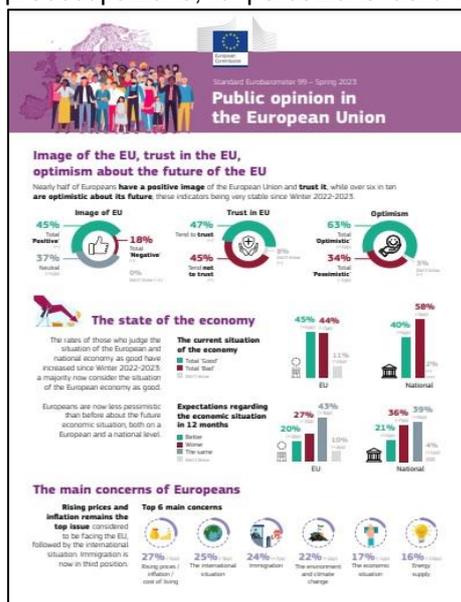
La dichiarazione di Berlino si basa sulla dichiarazione di Tallinn sull'eGovernment del 2017 e perfeziona il principio di centralità dell'utente ivi formulato, sancendo l'impegno a favore di una trasformazione digitale in Europa fermamente ancorata ai valori democratici e ai principi etici.

(Fonte Commissione Europea)

5. Eurobarometro-primavera 2023

L'ultima indagine Eurobarometro standard condotta nel giugno 2023 mostra che i cittadini dell'UE continuano a sostenere fortemente la transizione energetica e si aspettano notevoli investimenti nelle energie rinnovabili.

Gli europei continuano ad approvare ampiamente le misure adottate dall'UE per sostenere l'Ucraina e i suoi cittadini; sostengono inoltre una maggiore cooperazione dell'UE in materia di difesa e un aumento della spesa in quest'ambito. Sebbene l'inflazione continui a destare grande preoccupazione, la percezione della situazione economica e delle aspettative economiche sta migliorando. La maggioranza degli europei ritiene che NextGenerationEU, il piano per la ripresa dell'UE da 800 miliardi di €, possa servire a rispondere efficacemente alle attuali sfide economiche. Il sostegno all'euro rimane elevato.



Ampio sostegno alla transizione energetica

Più di otto cittadini dell'UE su dieci ritengono che l'Unione debba investire in maniera massiccia nelle energie rinnovabili, come l'energia eolica e solare (85%), e che l'aumento dell'efficienza energetica degli edifici, dei trasporti e dei prodotti ci renderà meno dipendenti dai produttori di energia non UE (82%). L'80% ritiene inoltre che gli Stati membri dell'UE dovrebbero acquistare congiuntamente energia da altri paesi per ottenere un prezzo migliore. Inoltre l'81% degli intervistati concorda sul fatto che ridurre le importazioni di petrolio e gas e investire nelle energie rinnovabili sia importante per la nostra sicurezza generale e l'82% afferma che l'UE dovrebbe ridurre quanto prima la sua dipendenza dalle fonti energetiche russe.

Appoggio deciso alla risposta dell'UE all'invasione russa dell'Ucraina

Il riscontro rispetto alle azioni intraprese in risposta all'invasione russa dell'Ucraina rimane molto positivo. L'88% dei cittadini dell'UE è favorevole a fornire sostegno umanitario alle persone colpite dalla guerra e l'86% è favorevole ad accogliere nell'UE le persone in fuga dalla guerra. Il 75% approva il sostegno finanziario fornito all'Ucraina e il 72% sostiene le sanzioni economiche nei confronti del governo, delle imprese e dei cittadini russi. Inoltre il 66% concorda con il divieto imposto ai media statali russi come Sputnik e Russia Today di trasmettere nell'UE e il 64% sostiene il finanziamento dell'acquisto e della fornitura di attrezzature militari all'Ucraina. Il 64% è d'accordo sulla concessione all'Ucraina dello status di paese candidato a diventare un potenziale membro dell'UE. Nel complesso, il 56% degli intervistati è soddisfatto della risposta dell'UE all'invasione russa dell'Ucraina e il 54% approva la reazione del proprio governo nazionale.

A favore di una difesa europea più forte

In tale contesto, il 77% degli europei è a favore di una politica di difesa e di sicurezza comune. L'80% ritiene che andrebbe rafforzata la cooperazione in materia di difesa a livello dell'UE; il 77% ritiene che l'acquisto di attrezzature militari da parte degli Stati membri dovrebbe essere coordinato meglio; il 69% auspica che l'UE rafforzi la sua capacità di produrre materiale militare e il 66% afferma che dovrebbero essere destinati più fondi per la difesa nell'UE. Un'Europa più forte nel mondo Il 77% concorda sul fatto che l'UE dovrebbe creare partenariati con paesi non UE per investire in infrastrutture sostenibili e collegare persone e paesi in tutto il mondo. Inoltre il 69% ritiene che l'UE disponga di poteri e strumenti sufficienti per difendere gli interessi economici dell'Europa nell'economia globale. Il livello di fiducia nell'UE è notevolmente aumentato nella maggior parte dei paesi candidati rispetto all'inverno 2022-2023. Le percentuali più elevate si registrano in Albania (77%, +6), seguita da Bosnia-Erzegovina (57%, +7), Montenegro (54%, +7), Macedonia del Nord (48%, +1), Moldova (44%, +2), Turchia (41%, +12) e Serbia (32%, +2).

Miglioramento del contesto economico

La percezione della situazione economica è notevolmente migliorata. Il 45% degli intervistati ora ritiene che la situazione dell'economia europea sia buona (+5 punti percentuali rispetto a gennaio-febbraio), cifra leggermente superiore al numero di persone che ritiene che sia negativa (44%, -7 punti percentuali). Il 40% descrive la situazione economica nel proprio paese come buona (+5 punti percentuali) e il 58% come negativa (-8 punti percentuali). Il 55% degli europei ritiene che il piano per la ripresa dell'UE del valore di 800 miliardi di €, NextGenerationEU, possa essere una misura efficace per rispondere alle attuali sfide economiche. Nella zona euro il sostegno alla moneta unica rimane molto elevato (78% contro 17%), mentre è leggermente inferiore per l'UE nel suo complesso (71% contro 23%).

L'inflazione continua a destare grande preoccupazione, ma meno che all'inizio dell'anno

Il 27% degli europei ritiene che l'aumento dei prezzi/dell'inflazione/del costo della vita sia una delle due questioni più importanti che l'UE si trova ad affrontare in questo momento (-5 punti percentuali rispetto a gennaio-febbraio). La situazione internazionale è al secondo posto con il 25% (-3 punti percentuali), seguita da vicino dall'immigrazione (24%, +7 punti percentuali) e dai temi dell'ambiente e dei cambiamenti climatici (22%, +2 punti percentuali). La questione dell'approvvigionamento energetico (16%, -10 punti percentuali) ha registrato un netto calo, passando dalla terza alla sesta posizione. Alla domanda sui due problemi più importanti che il loro paese deve affrontare, il 45% degli intervistati ha risposto l'aumento dei prezzi/dell'inflazione/del costo della vita (-8 punti percentuali), tema che precede di molto la situazione economica (18%, +1 punto percentuale), l'ambiente e i cambiamenti climatici (16%, +2 punti percentuali), l'immigrazione (14%, +5 punti percentuali) e la salute (14%, stabile). Le preoccupazioni per l'approvvigionamento energetico sono fortemente diminuite (12%, -7 punti percentuali), passando dalla seconda alla quinta posizione.

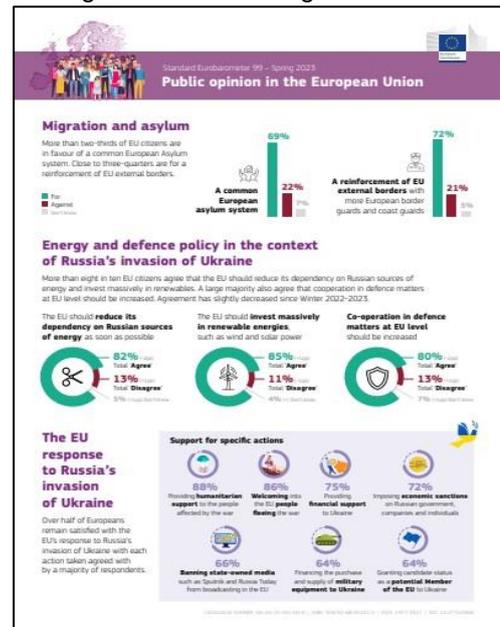
La percezione generale dell'UE rimane stabile

La maggior parte degli indicatori generali rimane stabile. In particolare, il 47% della popolazione dell'UE si fida tendenzialmente dell'UE, mentre il 32% tende a fidarsi piuttosto dei governi nazionali; il 45%, invece, dichiara di non fidarsi in generale dell'UE. Il 45% dei cittadini ha un'immagine positiva dell'UE, il 18% un'immagine negativa e il 37% un'immagine neutra. In tutti gli Stati membri le percezioni positive superano quelle negative. Il 63% degli intervistati dell'UE dichiara di essere ottimista sul futuro dell'UE mentre il 34% dichiara di essere pessimista.

Contesto

L'indagine "Eurobarometro standard – primavera 2023" (EB 99) è stata condotta mediante interviste di persona che si sono svolte tra il 31 maggio e il 21 giugno 2023 nei 27 Stati membri dell'UE e che hanno coinvolto 26 425 cittadini nell'UE. Alcune domande sono state poste anche in altri dodici paesi o territori.

(Fonte: Commissione Europea)



6. Nuove iniziative per valorizzare la ricerca e rafforzare lo Spazio europeo della ricerca

La Commissione ha presentato una serie di misure che mira a rafforzare lo Spazio europeo della ricerca (SER) e a renderlo più resiliente, attraente e competitivo.

Le misure contribuiranno a un'azione prioritaria dell'agenda politica del SER 2022-2024, vale a dire promuovere carriere di ricerca attraenti e sostenibili. Le iniziative apporteranno benefici sostanziali a oltre 2 milioni di ricercatori in tutta Europa, grazie al sostegno ad opportunità di lavoro stabili e ben retribuite. I ricercatori all'inizio della carriera e gli altri talenti europei della ricerca, in particolare,



saranno incoraggiati a rimanere in Europa e, allo stesso tempo, saranno affrontate le questioni che rendono precarie le loro carriere. Parallelamente, si cercherà di fare dell'Europa una destinazione attraente per i talenti internazionali, rafforzando ulteriormente la sua attrattiva sulla scena mondiale. L'insieme delle misure comprende: una proposta di raccomandazione del Consiglio che istituisce un nuovo quadro europeo per le carriere della ricerca; una nuova Carta dei ricercatori in sostituzione della Carta e del Codice dei ricercatori del 2005, con

principi nuovi e riveduti; il quadro europeo delle competenze per i ricercatori (ResearchComp), per favorire la mobilità intersettoriale dei ricercatori. Con il sostegno ai talenti della ricerca la Commissione mira a rafforzare l'intero sistema della ricerca e dell'innovazione in Europa. Migliorando l'attrattiva e l'efficacia delle carriere di ricerca, si gettano le basi per una ricerca innovativa e per lo sviluppo di tecnologie di avanguardia e si garantisce la competitività dell'Europa in settori vitali, tra cui la sanità, la difesa, le tecnologie digitali e le tecnologie verdi.

Un quadro europeo per le carriere della ricerca

Il rafforzamento delle carriere di ricerca è l'obiettivo più perseguito dagli Stati membri nell'agenda politica del SER. La proposta di raccomandazione del Consiglio affronta le sfide delle carriere della ricerca in Europa con un approccio multisetoriale, in linea con le conclusioni del Consiglio del maggio 2021 sulle carriere della ricerca e sulla base di consultazioni con tutti i portatori di interessi. Fra gli aspetti trattati figurano i seguenti: una definizione di ricercatore e delle professioni della ricerca e il riconoscimento del loro valore; il miglioramento delle condizioni di assunzione e di lavoro, comprese misure volte ad aumentare il ricorso ai contratti a tempo indeterminato; ricercatori qualificati per carriere intersettoriali e interdisciplinari e per l'imprenditorialità e l'innovazione; equità nello sviluppo e nella progressione di carriera; misure per una circolazione equilibrata dei talenti; azioni di sostegno rafforzate a beneficio delle carriere di ricerca; monitoraggio efficace delle carriere di ricerca mediante un osservatorio dedicato.

Una nuova Carta dei ricercatori

La proposta di raccomandazione del Consiglio introduce una nuova Carta dei ricercatori, indirizzata a ricercatori, datori di lavoro, finanziatori e responsabili politici. Si tratta di un'evoluzione della precedente (2005) Carta europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori. La Carta europea dei ricercatori era un insieme di principi generali e requisiti che specificavano il ruolo, le responsabilità e i diritti dei ricercatori e delle persone che assumono e/o finanziano i ricercatori. Il codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori consisteva in una serie di principi e requisiti generali - complementari a quelli delineati nella Carta europea dei ricercatori - che i datori di lavoro e/o i finanziatori dovevano seguire al momento della nomina o dell'assunzione di ricercatori. 1444 organizzazioni in tutta Europa hanno approvato i precedenti principi della Carta e del codice. La nuova Carta si basa su quanto precede, con principi aggiornati e una struttura semplificata. Si rivolge ai ricercatori, ai datori di lavoro e ai finanziatori della ricerca nel settore pubblico e privato. Sarà uno strumento fondamentale della politica dell'UE per promuovere carriere interessanti per i ricercatori e faciliterà l'attuazione da parte delle organizzazioni che svolgono attività di ricerca e finanziano la ricerca, promuovendo buone condizioni di lavoro per i ricercatori in tutte le fasi della carriera.

ResearchComp

ResearchComp, il primo quadro delle competenze dell'UE per i ricercatori, rappresenta un'iniziativa chiave nel contesto dell'Anno europeo delle competenze. In linea con la nuova comunicazione sul SER e con l'agenda per le competenze per l'Europa, adottata dalla Commissione nel 2020, favorirà il conferimento ai ricercatori di una serie di competenze trasversali necessarie per le carriere in tutti i settori della società, compresi il mondo accademico, le imprese e l'industria, la pubblica amministrazione o lo sviluppo di start-up proprie. Il nuovo sito web favorirà lo sviluppo di percorsi di dottorato adattati e di opportunità di formazione mirate, anche mediante microcredenziali, e

consentirà ai ricercatori di avere una chiara visione d'insieme delle loro competenze trasversali e, se necessario, di migliorarle. ResearchComp è il primo nuovo strumento sviluppato dalla Commissione per rafforzare ulteriormente le carriere di ricerca. Sono in preparazione altri nuovi strumenti, anch'essi con il sostegno della raccomandazione del Consiglio. Tra essi figurano la piattaforma dei talenti del SER quale sportello unico online per i ricercatori e che funge da punto di accesso a una serie di servizi; un osservatorio delle carriere della ricerca e dell'innovazione per monitorare le carriere con dati e prove aggiornati, contribuendo a migliorare il sistema di ricerca e innovazione e a sviluppare politiche basate su dati concreti; e una strategia di investimento per sostenere il cambiamento organizzativo, invitando gli operatori del mercato del lavoro della ricerca e dell'innovazione a unire le forze per garantire carriere di ricerca più attraenti.

Prossime tappe

Gli Stati membri discuteranno la proposta di raccomandazione del Consiglio, presentata dalla Commissione, compresa la nuova Carta dei ricercatori, in vista dell'adozione definitiva da parte del Consiglio. La Commissione darà seguito all'attuazione delle disposizioni della raccomandazione del Consiglio, una volta adottata, e sosterrà l'adozione e l'utilizzo di ResearchComp per massimizzarne i benefici. La Commissione sta già operando migliorare e sviluppare altre iniziative a sostegno delle carriere della ricerca, tra cui EURAXESS, una piattaforma di talenti del SER, RESAVER, e un osservatorio sulle carriere della ricerca e dell'innovazione, che consentiranno di monitorare gli effetti dell'attuazione della raccomandazione del Consiglio. La Commissione sta inoltre mettendo a punto un progetto pilota, previsto nel 2024, per testare i principi di una strategia di investimento volta a sostenere le organizzazioni in tutto il territorio del SER nell'attuazione del quadro europeo per le carriere della ricerca e della Carta dei ricercatori.

Contesto

La comunicazione della Commissione del 2020 dal titolo "Un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione" ha sottolineato l'importanza di condizioni quadro adeguate per sostenere le carriere della ricerca in Europa, facendo riferimento a una serie di misure, tra cui lo sviluppo di un quadro europeo delle competenze per i ricercatori, che è anche un'azione della nuova agenda per le competenze. Nelle conclusioni del Consiglio del maggio 2021 "Approfondimento dello Spazio europeo della ricerca: offrire ai ricercatori carriere e condizioni di lavoro attraenti e sostenibili e fare della circolazione dei cervelli una realtà" il Consiglio ha invitato la Commissione a presentare una proposta basata su un quadro globale per affrontare le sfide connesse alle carriere della ricerca in tutti i settori, quale possibile evoluzione della Carta e del codice dei ricercatori. L'insieme di misure è il risultato di anni di consultazioni con gli Stati membri e i portatori di interessi, anche nel contesto del forum SER a partire dal 2022. Si basa inoltre su studi commissionati dalla Commissione o da terzi, tra cui l'OCSE.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Migliorare la progettazione e la gestione del fine vita delle automobili

La Commissione propone misure volte a migliorare la circolarità del settore automobilistico, riguardanti la progettazione, la produzione e il trattamento di fine vita dei veicoli.

L'iniziativa migliorerà l'accesso alle risorse per l'economia dell'UE, contribuirà agli obiettivi ambientali e climatici dell'UE, rafforzando nel contempo il mercato unico e contribuendo ad affrontare le sfide associate alla trasformazione in corso dell'industria automobilistica. Le azioni proposte dovrebbero generare 1.8 miliardi di EUR di entrate nette entro il 2035, con la creazione di nuovi posti di lavoro e maggiori flussi di entrate per l'industria della gestione e del riciclaggio dei rifiuti. Inoltre, contribuiranno a migliorare la sicurezza stradale nei paesi terzi prevenendo l'esportazione di veicoli non idonei alla circolazione stradale e riducendo l'inquinamento nocivo e i rischi per la salute nei paesi che importano veicoli usati dall'UE. La proposta di regolamento, che sostituisce le attuali direttive sui veicoli fuori uso e sulla riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità, dovrebbe comportare notevoli benefici ambientali, tra cui una riduzione annuale di 12.3 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ entro il 2035, una migliore valorizzazione di 5.4 milioni di tonnellate di materiali e un maggiore recupero delle materie prime essenziali. L'attuazione del regolamento porterà a risparmi energetici a lungo termine nella fase di fabbricazione, a una minore dipendenza dalle materie prime importate e alla promozione di modelli imprenditoriali sostenibili e circolari.



Azioni per la transizione circolare e una maggiore resilienza nel settore automobilistico

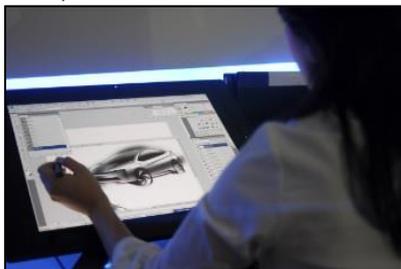
Si prevede che il settore automobilistico diventerà il maggiore consumatore di materie prime essenziali utilizzate nei magneti permanenti dei motori a guida elettronica in Europa. Rafforzare la resilienza dell'UE contro le perturbazioni della catena di approvvigionamento e ridurre la sua dipendenza dalle importazioni di materie prime critiche è fondamentale per la transizione verso veicoli a emissioni zero. Per agevolare la transizione del settore, la Commissione ha rivisto la legislazione vigente e propone un unico regolamento incentrato su diversi elementi chiave per migliorare la qualità della progettazione, della raccolta e del riciclaggio, facilitando nel contempo gli obblighi di comunicazione:

- **"Circolare di progettazione": Il miglioramento della circolarità nella progettazione e nella produzione dei veicoli** contribuirà a garantire che questi possano essere facilmente smantellati. I costruttori di automobili dovranno fornire istruzioni chiare e dettagliate per i demolitori su come sostituire e rimuovere parti e componenti durante l'uso e la fine del ciclo di vita di un veicolo.
- **"Utilizzare contenuto riciclato"**: Il 25 % della plastica utilizzata per costruire un nuovo veicolo dovrà provenire dal riciclaggio, di cui il 25 % deve essere riciclato da veicoli fuori uso.
- **"Trattare meglio"**: Le misure porteranno al recupero di un maggior numero di materie prime di migliore qualità, tra cui materie prime critiche, plastica, acciaio e alluminio. Il 30 % della plastica proveniente dai veicoli fuori uso dovrebbe essere riciclato. Ulteriori misure sosterranno il mercato del riutilizzo, della rifabbricazione e della rimessa a nuovo di parti e componenti di un veicolo. Gli Stati membri sono incoraggiati a fornire incentivi ai garage e alle officine di riparazione per sostenere la vendita di pezzi di ricambio.
- **"Migliorare la governance"**: Le nuove norme rafforzeranno la responsabilità del produttore istituendo regimi nazionali di responsabilità estesa del produttore in base a requisiti uniformi. Tali regimi mireranno a fornire finanziamenti adeguati per le operazioni obbligatorie di trattamento dei rifiuti, a incentivare i riciclatori a migliorare la qualità dei materiali riciclati dei veicoli fuori uso, promuovendo in tal modo una maggiore cooperazione tra gli operatori del trattamento e i costruttori.
- **"Raccogliere di più e più intelligenti"**: Per porre fine alla scomparsa dei veicoli, la proposta prevede una migliore applicazione delle norme vigenti e aumenta la trasparenza. Ciò significa un maggior numero di ispezioni, il tracciamento digitale dei veicoli fuori uso in tutta l'UE, una migliore separazione tra le autovetture vecchie e quelle fuori uso, più multe per le infrazioni e il divieto di esportare veicoli usati non idonei alla circolazione.
- **"Coprire un maggior numero di veicoli"**: L'ambito di applicazione di tali misure sarà gradualmente ampliato per includere nuove categorie quali motocicli, autocarri e autobus, garantendo una copertura più completa.

La proposta di regolamento della Commissione sui requisiti di circolarità per la progettazione dei veicoli e sulla gestione dei veicoli fuori uso sarà ora esaminata dal Parlamento europeo e dal Consiglio nell'ambito della procedura legislativa ordinaria.

Contesto

Ogni anno oltre sei milioni di veicoli in Europa raggiungono la fine del loro ciclo di vita. La gestione inadeguata dei veicoli alla fine del loro ciclo di vita comporta una perdita di valore e un inquinamento. La recente valutazione della legislazione vigente dell'UE che disciplina il settore — direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso ("direttiva sui veicoli fuori uso", adottata nel 2000) e direttiva 2005/64/CE concernente l'omologazione dei veicoli a motore per quanto riguarda



la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità ("direttiva sull'omologazione 3R", adottata nel 2005) — ha dimostrato che erano necessari notevoli miglioramenti per stimolare la transizione del settore automobilistico verso un'economia circolare, riducendo in tal modo l'impatto ambientale legato alla produzione e al trattamento a fine vita dei veicoli e rafforzando la sostenibilità dell'industria automobilistica e del riciclaggio in Europa. Il regolamento proposto è in linea con l'obiettivo del Green Deal europeo e del piano d'azione per l'economia

circolare di conseguire un'industria automobilistica più sostenibile e resiliente. È strettamente collegata e sostiene l'attuazione di diverse importanti iniziative legislative, tra cui la legge sulle materie prime critiche, il regolamento sulle batterie, la direttiva quadro sui rifiuti, la direttiva RAEE e il regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Transizione tecnologica: strategia dell'UE per la leadership sul web 4.0 e i mondi virtuali

La Commissione ha adottato una nuova strategia sul web 4.0 e i mondi virtuali per guidare la prossima transizione tecnologica e garantire ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche dell'UE un ambiente digitale aperto, sicuro, affidabile, equo e inclusivo.

Internet si sta evolvendo a un ritmo estremamente rapido: dopo il web 3.0, la terza generazione di internet che si sta sviluppando attualmente, caratterizzata principalmente dall'apertura, dal decentramento e dalla piena responsabilizzazione degli utenti, la prossima generazione, il web 4.0, renderà possibili un'integrazione tra oggetti e ambienti digitali e reali e migliori interazioni tra esseri umani e macchine. Le prospettive dell'economia dell'UE dopo il 2030, pubblicate a marzo, indicano la digitalizzazione come uno dei principali motori dell'economia e il web 4.0 come un importante elemento di transizione tecnologica, capace di creare un mondo interconnesso senza soluzione di continuità, intelligente e immersivo. Secondo le stime, le dimensioni del mercato mondiale dei mondi virtuali aumenteranno dai 27 miliardi di € del 2022 a oltre 800 miliardi di € entro il 2030. I mondi virtuali incideranno sul modo di vivere insieme delle persone, offrendo opportunità e rischi da affrontare. La nuova strategia mira a creare un web 4.0 e mondi virtuali che rispecchino i valori e i principi dell'UE, in cui i diritti delle persone si applichino pienamente e le imprese europee possano prosperare.



Principali pilastri della strategia

La strategia è in linea con gli obiettivi per il 2030 del programma strategico per il decennio digitale e con 3 dei suoi pilastri fondamentali della digitalizzazione: competenze, imprese e servizi pubblici. Il quarto pilastro (infrastrutture) è oggetto del pacchetto connettività della Commissione e dei più ampi sforzi di quest'ultima in materia di capacità cloud, edge e di calcolo. La strategia affronta inoltre l'apertura e la governance globale dei mondi virtuali e del web 4.0 come componenti specifiche di azione.

- **Responsabilizzare le persone e rafforzare le competenze** per promuovere la consapevolezza e l'accesso a informazioni affidabili e creare un bacino di talenti di specialisti del mondo virtuale. Entro la fine del 2023 la Commissione promuoverà i principi guida per i mondi virtuali proposti dal panel di cittadini ed entro il primo trimestre del 2024 svilupperà orientamenti per il pubblico attraverso un "pacchetto di strumenti per i cittadini". Data la necessità di disporre di specialisti dei mondi virtuali, la Commissione collaborerà con gli Stati membri per creare un bacino di talenti e sosterrà lo sviluppo delle competenze, anche in modo specifico per le donne e le ragazze attraverso progetti finanziati dal programma Europa digitale e per i creatori di contenuti digitali attraverso il programma Europa creativa.
- **Imprese: sostenere un ecosistema industriale web 4.0 europeo** per alimentare l'eccellenza e ovviare alla frammentazione. Non esiste ancora un ecosistema UE in grado di riunire i diversi attori della catena del valore dei mondi virtuali e del web 4.0. Nell'ambito di Orizzonte Europa la Commissione ha proposto un partenariato sui mondi virtuali, che potrebbe iniziare nel 2025, per promuovere l'eccellenza nella ricerca e sviluppare una tabella di marcia industriale e tecnologica per i mondi virtuali. Per promuovere l'innovazione la Commissione sosterrà inoltre i creatori e le imprese UE del settore dei media nella sperimentazione di nuovi strumenti di creazione, riunirà sviluppatori e utenti industriali e collaborerà con gli Stati membri per sviluppare spazi di sperimentazione normativa per il web 4.0 e i mondi virtuali.
- **Pubblica amministrazione: sostenere il progresso sociale e i servizi pubblici virtuali** per sfruttare le opportunità che i mondi virtuali possono offrire. L'UE sta già investendo in iniziative importanti, come Destination Earth (DestinE), i gemelli digitali del territorio per le comunità intelligenti o l'European Digital Twin Ocean per permettere ai ricercatori di far progredire la ricerca scientifica, alle industrie di sviluppare applicazioni di precisione e agli enti pubblici di assumere decisioni informate in materia di politiche pubbliche. La Commissione sta avviando due nuove iniziative faro pubbliche: "CitiVerse", un ambiente urbano immersivo che può essere utilizzato per la pianificazione urbana e la gestione, e un "Virtual Human Twin" ("essere umano virtuale gemello") europeo che riprodurrà il corpo umano a supporto di decisioni cliniche e terapie personalizzate.
- **Definire standard a livello mondiale per mondi virtuali e un web 4.0 aperti e interoperabili**, impedendo che siano dominati da pochi operatori di grandi dimensioni. La Commissione

collaborerà in tutto il mondo con i portatori di interessi nella governance di internet e promuoverà standard del web 4.0 in linea con la visione e i valori dell'UE.



Contesto

La strategia si basa sull'attività svolta dalla Commissione europea sui mondi virtuali e sulle consultazioni con i cittadini, il mondo accademico e le imprese. Tra il febbraio e l'aprile 2023 la Commissione ha ospitato un panel europeo di cittadini sui mondi virtuali e ha invitato 150 cittadini selezionati in modo casuale a formulare raccomandazioni su una visione, principi e azioni per garantire che, nell'UE, i mondi virtuali siano equi e a misura di persona. Le loro 23 raccomandazioni hanno ispirato azioni specifiche contenute nella strategia sul web 4.0 e sui mondi virtuali. Il 14 settembre 2022 la Commissione europea ha lanciato la coalizione industriale di realtà virtuale e aumentata, che riunisce l'industria e i responsabili politici. Inoltre, una nuova relazione pubblicata dal Centro comune di ricerca fornisce una panoramica delle opportunità che i mondi virtuali di prossima generazione potranno offrire in diversi settori, tra cui l'istruzione, l'industria manifatturiera, la sanità e i servizi pubblici.

(Fonte: Commissione Europea)

9. I risultati dell'UE in materia di innovazione continuano a migliorare

L'edizione 2023 del quadro europeo di valutazione dell'innovazione e quella semestrale del quadro di valutazione dell'innovazione regionale mostrano il continuo miglioramento dei risultati in materia di innovazione di Stati membri e regioni dell'UE nonostante le crisi recenti.



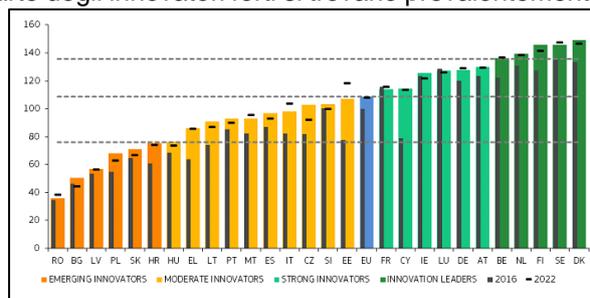
Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione 2023 evidenzia un miglioramento significativo dei risultati nel campo dell'innovazione, di circa l'8,5% dal 2016, confermando l'impegno profuso dall'UE per promuovere una cultura dell'innovazione. Durante questo periodo il miglioramento dei risultati ha interessato 25 paesi — sebbene a un ritmo meno sostenuto negli anni più recenti — e nell'ultimo anno le capacità di innovazione sono notevolmente aumentate in 20 Stati membri, con una diminuzione solo in altri sette paesi. Tuttavia i paesi con sistemi di innovazione meno consolidati tendono a migliorare più lentamente rispetto alla media dell'UE. Anche i risultati del quadro di valutazione dell'innovazione regionale sono migliorati dal 2016 per la maggior parte delle regioni dell'UE. Sebbene le regioni innovative tendano a trovarsi nei paesi col maggior tasso di innovazione, ritroviamo alcune "nicchie di eccellenza" in paesi con risultati relativamente inferiori. A livello mondiale l'UE registra

ancora risultati appena migliori della Cina e sta colmando il divario con l'Australia, sebbene quello con il Canada, la Repubblica di Corea e gli Stati Uniti si sia ampliato.

Risultati principali

Sulla base dei loro risultati, gli Stati membri si suddividono in quattro gruppi di rendimento: i leader dell'innovazione (risultati superiori al 125% della media dell'UE), gli innovatori forti (tra il 100% e il 125% della media dell'UE), gli innovatori moderati (tra il 70% e il 100% della media dell'UE) e gli innovatori emergenti (al di sotto del 70% della media dell'UE). La Danimarca è la nuova campionessa dell'innovazione, mentre la Svezia, che aveva primeggiato nelle ultime edizioni, scende al secondo posto. Altri leader dell'innovazione sono la Finlandia, i Paesi Bassi e il Belgio. Rispetto alla scorsa edizione la distribuzione degli Stati membri tra i gruppi di rendimento è rimasta sostanzialmente stabile. L'Ungheria è passata a un gruppo di rendimento più elevato diventando un innovatore moderato, mentre Francia e Lussemburgo hanno registrato un calo dal 2016. In particolare: Austria, Germania, Lussemburgo, Irlanda, Cipro e Francia sono innovatori forti, con risultati superiori alla media dell'UE; Estonia, Slovenia, Cechia, Italia, Spagna, Malta, Portogallo, Lituania, Grecia e Ungheria sono innovatori moderati; Croazia, Slovacchia, Polonia, Lettonia, Bulgaria e Romania sono innovatori emergenti. A livello regionale, dal 2016 i risultati in termini di innovazione sono migliorati in 211 su un totale di 239 regioni, come indicato nel quadro di valutazione dell'innovazione regionale 2023. La regione più innovativa in Europa è Hovedstaden (Danimarca), seguita dalla regione di Helsinki-Uusimaa (Finlandia) e dal distretto dell'Alta Baviera (Germania). La regione di Stoccolma (Svezia) si colloca al quarto posto, seguita da quella di Berlino (Germania) in quinta posizione. Nonostante i progressi compiuti nel campo dell'innovazione, il

divario all'interno dell'UE persiste e dipende principalmente dalle concentrazioni geografiche. Mentre i leader dell'innovazione e la maggior parte degli innovatori forti si trovano prevalentemente nell'Europa settentrionale e occidentale, molti degli innovatori moderati ed emergenti si situano nell'Europa meridionale e orientale. Questa frattura evidenzia la necessità di sforzi mirati per colmare il divario e promuovere una crescita equa in tutta l'UE, ovvero uno degli obiettivi della nuova agenda europea per l'innovazione, adottata nel luglio 2022. Attraverso iniziative strategiche come l'iniziativa per i talenti deep tech, l'Innovation Talent Platform e le valli regionali dell'innovazione, l'UE mira a promuovere l'innovazione a elevato contenuto tecnologico e una cultura basata sulle start-up. Investendo in talenti deep tech, promuovendo gli ecosistemi dell'innovazione e valorizzando i punti di forza regionali, i paesi e le regioni dell'Unione potranno guidare il progresso tecnologico e mantenere un vantaggio competitivo nel panorama mondiale dell'innovazione.



Contesto

Dal 2001 il quadro europeo di valutazione dell'innovazione è il parametro di riferimento per analizzare i risultati in materia di innovazione nei paesi dell'UE, in quelli del vicinato europeo e nei concorrenti a livello mondiale. Il quadro di valutazione dell'innovazione regionale fornisce una valutazione comparativa dei risultati in materia di ricerca e innovazione in 239 regioni distribuite tra 22 Stati membri dell'UE, Norvegia, Serbia, Svizzera e Regno Unito. Cipro, Estonia, Lettonia, Lussemburgo e Malta sono invece inclusi solo a livello nazionale. Entrambi i quadri offrono una valutazione globale dei punti di forza e di debolezza dell'innovazione a livello nazionale e regionale, consentendo ai paesi di individuare i settori da migliorare. Grazie a uno strumento interattivo i quadri permettono di effettuare raffronti personalizzati, visualizzare i profili dei singoli paesi, raffigurarne i punti di forza, quelli di debolezza e le tendenze ed esplorare le correlazioni tra gli indicatori. Il quadro europeo di valutazione dell'innovazione dimostra l'impegno dell'UE e degli Stati membri a favore di un'innovazione basata sull'eccellenza, competitiva, aperta e orientata al talento. Funge da base per elaborare politiche volte a promuovere l'innovazione in tutta Europa, tenendo comunque il passo con la rapida evoluzione in atto a livello mondiale.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Aperte le candidature per il Team Europe Direct

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea ha aperto qualche giorno fa le candidature per diventare membro del Team EUROPE DIRECT. Attraverso il Team si intende intensificare le



attività di informazione e coinvolgimento dei cittadini sul territorio italiano con riferimento ai temi relativi all'Unione europea e alle sue politiche e priorità. Il Team EUROPE DIRECT costituirà una rete di comunicatori indipendenti esperti di temi dell'Unione Europea con spiccate doti comunicative, ivi comprese quelle inerenti i processi di democrazia partecipativa, capaci di

convogliare a un ampio pubblico le attività e il valore aggiunto dell'UE e di stimolare il dibattito pubblico sull'Unione europea a partire dai feedback degli ascoltatori. Sono richieste, quindi, figure che dimostrino una solida conoscenza dell'UE e del suo funzionamento, con competenze in uno o più ambiti oggetto delle politiche dell'UE e spiccate capacità di comunicazione. Per presentare la propria candidatura è necessario compilare il modulo di candidatura e allegare il Curriculum Vitae e la lettera motivazionale indicati nell'Invito specifico disponibili al seguente link: https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aperte-le-candidature-diventare-membro-della-rete-team-europe-direct-2023-07-11_it. Per ulteriori chiarimenti, si può anche scrivere una e-mail direttamente alla Rappresentanza utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: COMM-IT-EUROPE-DIRECT-RELAIS@ec.europa.eu. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata per il **15 settembre 2023**.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Salto Awards 2023: aperte le candidature!

Aperte le candidature ai premi Salto Awards 2023 di progetti di qualità finanziati dai programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà nei settori della gioventù, dell'istruzione o della formazione provenienti dai Paesi del Programma e dai Paesi partner. L'iniziativa, promossa dalla Commissione europea, intende riconoscere il valore di progetti che possano essere di ispirazione per giovani, decisori politici e potenziali candidati di Erasmus+ o del Corpo europeo di solidarietà.



Le categorie del premio 2023 sono: trasformazione digitale; ambiente e lotta al cambiamento climatico; inclusione e diversità; partecipazione alla vita democratica; solidarietà e volontariato; menzione speciale: Sviluppo delle competenze. Possono candidare progetti: membri /partecipanti al progetto: persone che hanno partecipato o realizzato progetti rilevanti per la categoria; organizzazioni: organizzazioni, movimenti e gruppi che hanno condotto progetti su temi rilevanti; istituzioni pubbliche e stakeholder: autorità locali, centri giovanili, scuole, università o altri decisori che sono stati coinvolti nei progetti; agenzie nazionali Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà. Cosa offrono i SALTO Awards: un premio di 700 euro per il progetto vincitore di ogni categoria; il proprio progetto presentato nella promozione dei vincitori dei SALTO Awards e come best practice sui canali di comunicazione SALTO e durante gli eventi; un invito all'evento "Youth Participation in Democratic Life" e alla cerimonia di premiazione nell'ottobre 2023 a Lublino, in Polonia. **Scadenza: 16 agosto 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Concorso fotografico - "Città in Transizione"

Sono le città le protagoniste della sesta edizione del concorso fotografico di Quotidiano Energia. Le politiche climatiche rappresentano infatti anche un'occasione per ridisegnare e riqualificare gli ambienti urbani, per renderli più sostenibili, più vivibili e al passo con le nuove tecnologie. Per evolvere verso vere e proprie smart city. "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" è d'altronde uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu. Le iniziative non mancano. Alle "città intelligenti e a impatto climatico zero entro il 2030" l'Unione europea ha destinato anche una specifica missione che vede 9 Comuni italiani - Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino - tra i 100 partecipanti che potranno contare su finanziamenti per sostenere percorsi di innovazione, coinvolgendo anche la popolazione locale, il mondo della ricerca e il settore privato. Alle città in transizione abbiamo quindi dedicato la competizione 2023 per catturare in uno scatto la trasformazione degli spazi, degli edifici, della mobilità e della viabilità, la gestione del verde, le nuove soluzioni architettoniche e tecnologiche anche per la produzione di energia. Questo il compito che affidiamo ai fotografi che decideranno di partecipare al concorso di Quotidiano Energia. Potremo così raccontare attraverso le immagini quello che si sta facendo e come sta cambiando il mondo intorno a noi. Concorso gratuito rivolto a professionisti e non promosso dal nostro Gruppo Editoriale indipendente. Il primo premio è un buono di acquisto del valore di € 1.000,00. **Scadenza: 3 settembre.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



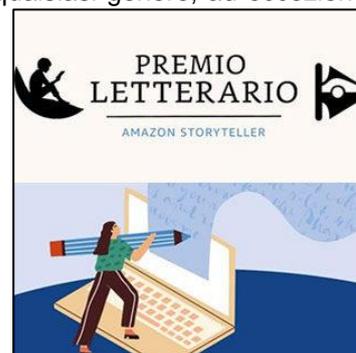
13. Concorso letterario "L'immagine parla"

L'Associazione culturale "Il Maestrale" indice la XVI edizione del concorso di narrativa "L'immagine parla" che prevede l'elaborazione di un racconto il cui incipit è un'immagine fotografica. Il bando è rivolto a coloro che hanno compiuto la maggiore età. La partecipazione è gratuita e non prevede oneri di iscrizione. I partecipanti dovranno presentare un elaborato di loro produzione, inedito, scritto in lingua italiana, eventualmente con brevi frasi in lingua straniera, ispirandosi all'immagine incipit del concorso stesso. La Giuria sceglierà un'opera vincitrice e 9 racconti giudicati significativi. Allo scrittore vincitore verrà assegnato un premio di 600 euro; al secondo classificato 300 euro e, infine, al terzo classificato 150 euro. Il materiale dovrà essere inviato entro e non oltre il **30 settembre 2023** e i racconti, esaminati dalla giuria, risultati più espressivi, verranno raccolti in un volume. Il titolo della raccolta corrisponderà al titolo del racconto vincitore. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Premio letterario Amazon Storyteller 2023

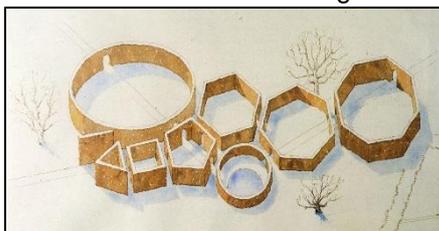
Amazon Media EU S.à r.l. promuove l'edizione 2023 di "Amazon Storyteller", concorso letterario finalizzato a incoraggiare la produzione di opere letterarie nell'interesse della collettività. Il concorso è aperto ad autori maggiorenni, emergenti o meno, che pubblicano in italiano tramite Kindle Direct Publishing (KDP). È possibile partecipare con opere letterarie di qualsiasi genere, ad eccezione del genere erotico. Sono ammessi coautori, fino ad un massimo di due, purché partecipino insieme all'iniziativa. Ai partecipanti si richiede di pubblicare il proprio libro inedito e in lingua italiana tramite Kindle Direct Publishing (KDP), il servizio di pubblicazione indipendente di Amazon. Ogni libro partecipante sarà valutato in base all'interesse collettivo suscitato e a criteri di tipo commerciale (ad esempio, le vendite del libro, i prestiti e le recensioni dei clienti) e di contenuto. Amazon selezionerà un minimo di 5 finalisti, che riceveranno ciascuno un dispositivo Kindle Scribe e visibilità derivante da attività promozionali. Il vincitore riceverà invece un premio in denaro di 10.000 euro e la possibilità di stipulare con Audible un accordo per la pubblicazione in via esclusiva e su base mondiale dell'opera in formato audio. Infine, vincerà un pacchetto di visibilità marketing per il lancio del libro su Amazon.it. Gli scrittori interessati a partecipare al concorso letterario "Amazon Storyteller" 2023 devono avere un account Amazon e un account Kindle Direct Publishing attivo e completo. Successivamente, è necessario seguire le istruzioni per caricare e pubblicare su KDP il proprio libro. **Scadenza: 31 agosto 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

15. Paesaggi e dintorni, le borse di studio Fondazione Benetton

Con l'obiettivo di sostenere giovani laureati desiderosi di intraprendere un percorso di ricerca nel campo della cultura del paesaggio, del giardino e della cura dei luoghi anche quest'anno la Fondazione Benetton Studi Ricerche propone borse di studio. Le borse, ciascuna del valore di 10.000€, sono correlate a tre aree tematiche che corrispondono al profilo culturale e al campo operativo delle figure chiave per il lavoro della Fondazione. Si tratta di Sven-Ingvar Andersson (Progetto di paesaggio), Rosario Assunto (Teorie e politiche per il paesaggio) e Ippolito Pizzetti (Natura e giardino). Le borse sono destinate a laureati italiani e stranieri che non abbiano compiuto i 40 anni alla data del 31 agosto 2023. La durata delle borse di studio, residenziali e non prorogabili, è di sei mesi, dal 15 gennaio 2024 al 15 luglio 2024, con inquadramento contrattuale che prevede una collaborazione coordinata e continuativa. Tutti i documenti necessari ai fini della candidatura dovranno pervenire in word o pdf **entro giovedì 31 agosto 2023, ore 12.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



16. Borse di studio a Berlino per giovani architetti italiani

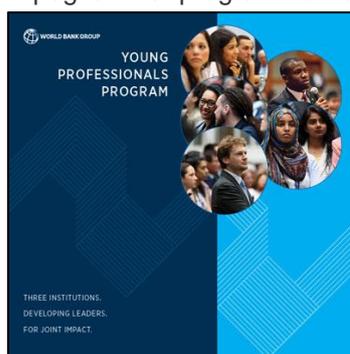
Il Ministero della Cultura (MIC), il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e l'Istituto Italiano di Cultura di Berlino (IIC) bandiscono la IV edizione del "Premio Berlino", un programma sui temi del riuso e della rigenerazione urbana rivolto a giovani architetti italiani. Ai vincitori del "Premio Berlino" verrà offerta la possibilità di trascorrere un periodo di sei mesi a Berlino (gennaio - giugno 2024), al fine di approfondire professionalmente le tematiche inerenti il riuso e la rigenerazione urbana. Le due borse di studio prevedono: un assegno mensile di Euro 1.800,00 per vitto e rimborso spese prestazioni presso uno studio di architettura specializzato nei temi della rigenerazione urbana e sulle pratiche di recupero delle periferie urbane; la disponibilità di un alloggio; un biglietto aereo A/R per Berlino dall'Italia; la copertura assicurativa per infortuni e incidenti. Gli architetti vincitori parteciperanno inoltre alle attività culturali organizzate dall'IIC Berlino e da ANCB – The Aedes Metropolitan Laboratory anche attraverso la presentazione dei propri lavori al termine della residenza. Sarà



inoltre affiancato ai vincitori un tutor con esperienza internazionale, residente a Berlino, nonché esperto della scena professionale locale. Gli aspiranti al “Premio Berlino” dovranno: essere cittadini italiani e residenti in Italia; essere nati dopo il 31 dicembre 1988; essere architetti iscritti all’ordine professionale; svolgere comprovata attività di progettazione e di ricerca nel settore specifico del riuso e della rigenerazione urbana; avere una buona conoscenza della lingua inglese. La conoscenza del tedesco costituirà titolo preferenziale. Saranno valutati positivamente coloro che hanno al loro attivo progetti di riuso o rigenerazione già realizzati o in fase di realizzazione. **Scadenza: 23 agosto 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

17. Programma per Giovani Professionisti alla Banca Mondiale

Il Programma per Giovani Professionisti alla Banca Mondiale è un programma biennale di sviluppo della leadership all’inizio di un contratto di lavoro di 5 anni con la Banca Mondiale, l’IFC (International Finance Corporation) o il MIGA (Multilateral Investment Guarantee Agency). I giovani professionisti (YP) iniziano il programma a Washington, dove seguono una formazione intensiva sul posto di lavoro e in aula, imparando i fondamenti della leadership e delle operazioni di sviluppo tra le varie istituzioni, nonché a elaborare soluzioni congiunte per le sfide dello sviluppo. Gli YP impegnati nel programma hanno a che fare con: sviluppo della leadership attraverso seminari,



tutoraggi, networking e conversazioni; formazione su politiche, prodotti e operazioni della Banca Mondiale, IFC e MIGA; coaching e Mentoring per l’identificazione delle opportunità di carriera durante l’esperienza; eventi di networking. Possono partecipare al Programma per Giovani Professionisti coloro che: sono nati il 1° ottobre 1990 o successivamente; hanno conseguito un master o un dottorato di ricerca; sono specializzati in un settore rilevante per le aree di business del programma; dimostrano di aver maturato un’esperienza professionale rilevante o di aver proseguito gli studi a livello dottorale; parlano correttamente l’inglese. Per maggiori dettagli sui requisiti di laurea e di esperienza professionale richiesti per i tirocini presso la Banca Mondiale e per i tirocini presso l’IFC

e il MIGA, consultate [qui](#). Il Programma offre uno stipendio mensile e una serie di benefici nell’ambito del contratto di 5 anni, tra cui assicurazione sanitaria, piano pensionistico ed eventuali benefici di mobilità/trasferimento. La domanda di candidatura deve essere presentata sull’apposito [sito web](#) allegando: Curriculum/CV Credenziali accademiche; Breve sintesi della tesi o della dissertazione; 3 raccomandazioni professionali o accademiche; 2 brevi saggi di massimo 500 parole rispondendo alle domande: Cosa ti ispira a lavorare nel Gruppo Banca Mondiale e perché saresti adatto per il Programma? Qual è il tuo pensiero sul valore del nuovo Programma Giovani Professionisti del Gruppo Banca Mondiale e perché le soluzioni congiunte del WBG alle sfide dello sviluppo sono così importanti? **Scadenza: le candidature saranno aperte dal 3 al 31 luglio 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

18. Tirocini Blue Book presso la Commissione Europea

Nell’ambito dei Tirocini Blue Book, la Commissione europea organizza due volte l’anno dei tirocini per laureati che desiderino fare esperienza professionale nel settore amministrativo o della traduzione. La natura del lavoro dei tirocinanti dipenderà pertanto dal servizio a cui verranno assegnati. Potranno, ad esempio, lavorare nel campo del diritto della concorrenza, delle risorse umane, della politica ambientale, della traduzione, ecc. I tirocini mirano a fornire ai giovani laureati un’opportunità unica e un’esperienza diretta del funzionamento della Commissione europea, in particolare, e delle istituzioni comunitarie, in generale. Il tirocinio intende inoltre fornire l’opportunità di comprendere gli obiettivi e i traguardi dei processi di integrazione e delle politiche comunitarie, consentendo ai tirocinanti di acquisire un’esperienza diretta e di conoscere il lavoro quotidiano dei dipartimenti e servizi della Commissione. I giovani laureati selezionati avranno l’opportunità di applicare le conoscenze acquisite nel corso degli studi, in particolare nei settori di competenza specifica. Il tirocinio si svolgerà da Marzo 2024 a Luglio 2024. Per poter presentare domanda i candidati devono: aver completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore (istruzione universitaria)



e aver ottenuto una laurea di primo livello o un titolo equivalente, entro il termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature; possedere un'ottima conoscenza di almeno due lingue comunitarie, una delle quali deve essere una delle lingue di lavoro della Commissione europea (inglese, francese o tedesco); non aver realizzato nessuna esperienza lavorativa presso un'altra istituzione o organismo dell'UE per periodi maggiori alle 6 settimane. Per quanto riguarda coloro che si candidano per un tirocinio nel settore traduzione: essere in grado di tradurre nella propria madre lingua o lingua principale da due lingue comunitarie ufficiali; la prima lingua deve essere l'inglese, il francese o il tedesco; la seconda lingua può essere una qualsiasi delle lingue comunitarie (livello minimo B2). I tirocinanti riceveranno una borsa di circa €1.300 al mese e il rimborso per le spese di viaggio. Verrà inoltre garantita l'assicurazione sanitaria e per gli incidenti. I tirocinanti diversamente abili riceveranno un supplemento alla borsa. La prossima scadenza è il **31 Agosto 2023 ore 10.00 CET**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>



NR.:	036
DATA:	19.07.2023
TITOLO PROGETTO:	"AI in azione: Esplorare la ChatGPT per un lavoro efficace con i giovani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Veronica Braccacini (Spagna)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo è quello di evidenziare il ruolo trasformativo dell'IA nell'avanzamento dei programmi sociali e nella promozione di metodi innovativi di coinvolgimento dei giovani.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 22-29 Agosto 2023.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Barcellona, Spagna.</p> <p>Sintesi Il corso di formazione ha l'obiettivo di coinvolgere i giovani e gli operatori giovanili che desiderano migliorare le proprie competenze digitali utilizzando gli strumenti dell'IA.</p> <p>Numero dei partecipanti: 35 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Austria, Germania, Italia, Portogallo, Serbia, Spagna.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, leader giovanili, giovani.</p> <p>Dettagli: Questo programma di formazione è pensato per i giovani e gli operatori giovanili che desiderano amplificare le proprie capacità digitali attraverso gli strumenti dell'IA. L'obiettivo è quello di evidenziare il ruolo trasformativo dell'IA nell'avanzamento dei programmi sociali e nella promozione di metodi innovativi di coinvolgimento dei giovani. Strumenti di intelligenza artificiale come ChatGPT e Midjourney possono ottimizzare le operazioni di lavoro con i giovani, estendendo la portata dei programmi sociali. Possono contribuire all'automazione dei compiti, all'analisi dei dati e fornire spunti per programmi giovanili più efficaci. Inoltre, le risorse di intelligenza artificiale possono ottimizzare la ricerca, consentendo agli operatori giovanili di rimanere informati sulle moderne strategie nel loro settore. Nel mercato del lavoro competitivo di oggi, la conoscenza dell'IA può essere un vantaggio, soprattutto per i nuovi arrivati.</p>

	<p>Tuttavia, è fondamentale mantenere un uso etico ed evitare i curriculum generati dall'IA, che possono essere percepiti negativamente dai datori di lavoro. Il corso tratterà il "prompt engineering", un'abilità digitale cruciale per interagire efficacemente con l'IA, garantendo un uso etico e la comprensione dei limiti. Attraverso questo programma, i partecipanti miglioreranno le loro competenze digitali e acquisiranno una comprensione completa del potenziale dell'IA nel lavoro giovanile. Impareranno applicazioni pratiche dell'IA, incoraggiando cambiamenti positivi e innovazione nello sviluppo dei giovani. Il corso mira a mettere gli operatori giovanili e i giovani in condizione di utilizzare l'IA in modo responsabile ed efficace per il miglioramento della loro comunità.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze dei partecipanti in strumenti di IA come ChatGPT e Midjourney. • Dimostrare come l'IA possa essere utilizzata per migliorare i programmi sociali e l'impegno dei giovani. • Fornire istruzioni sull'ottimizzazione dei compiti, sull'analisi dei dati e sulla generazione di informazioni per un lavoro efficace con i giovani. • Mostrare ai partecipanti come utilizzare l'IA per la ricerca e per rimanere informati sulle strategie di lavoro con i giovani. • Insegnare il "prompt engineering" per un'interazione efficace con l'IA e la comprensione dei limiti degli strumenti. • Evidenziare le considerazioni etiche nell'uso degli strumenti di IA nel lavoro con i giovani. • Offrire esperienze pratiche di applicazione dell'IA per promuovere l'innovazione nello sviluppo dei giovani. • Mettere i partecipanti in condizione di utilizzare l'IA in modo responsabile ed efficace nella loro vita professionale e personale. • Utilizzare il potere dell'IA per obiettivi creativi e collaborativi. • Ispirarsi e ispirare altri a utilizzare gli strumenti di IA per il beneficio collettivo. <p>Costi</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio, i tre pasti e le due pause caffè sono coperti dagli organizzatori e finanziati dal programma Erasmus+.</p> <p>Rimborso del viaggio Le spese di viaggio saranno rimborsate in base al calcolo della distanza. Maggiori informazioni sulle regole di rimborso (ad esempio, tenendo conto dei tipi di trasporto ecologici) possono essere consultate nella scheda informativa - che può essere scaricata. Panoramica degli importi per i rimborsi di viaggio / per Paese partecipante: Spagna fino a 180,00 €; Portogallo fino a 275,00 € / opzione verde 320,00 €; Serbia fino a 275,00 € / opzione verde 320,00 €; Italia fino a 275,00 € / opzione verde 320,00 €; Austria fino a 275,00 € / opzione verde 320,00 €; Germania fino a 275,00 € / opzione verde 320,00 €.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	2 Agosto 2023

NR.:	037
DATA:	19.07.2023
TITOLO PROGETTO:	"Mix di apprendimento creativo e tecnologico Serie DYW"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Raquel Gandarez (Portogallo)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso è quello di fornire strumenti creativi e digitali per mettere in grado di comprendere come l'apprendimento creativo e l'apprendimento tecnologico possano essere integrati nella pratica del lavoro con i giovani.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 11-15 Settembre 2023.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Funchal, Madeira, Portogallo.</p> <p>Sintesi: L'obiettivo del TC è quello di fornire strumenti creativi e digitali per mettere in grado gli animatori giovanili e gli operatori di Erasmus+ e del Corpo Europeo di Solidarietà (CES) di comprendere come l'apprendimento creativo e l'apprendimento tecnologico possano essere integrati nella pratica del lavoro con i giovani.</p> <p>Numero dei partecipanti: 25 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, operatori giovanili comunali e formatori.</p> <p>Dettagli: Esiste un nuovo campo di applicazione delle pratiche di apprendimento che stanno emergendo sulla scena dell'innovazione sociale, incentrate sull'aumento dell'efficienza e dell'efficacia del lavoro sociale legato allo Youth Work e all'impatto (soluzioni ai problemi sociali). L'animazione giovanile SMART e digitale è un'altra realtà emergente che non è più una tendenza nell'ambito dell'animazione giovanile. La pandemia COVID-19 ha reso evidente la sfida per Erasmus+ Gioventù in Azione (E+ YiA), per il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) e per il lavoro con i giovani in generale di dare priorità allo spazio digitale. È urgente parlare e qualificare gli operatori giovanili e gli operatori di Erasmus+ YiA allo spazio digitale. L'obiettivo della formazione è quello di sensibilizzare i partecipanti agli strumenti di apprendimento creativi e tecnologici e di potenziare il lavoro con i giovani e i progetti e gli operatori beneficiari di Erasmus+ YiA e ESC. Esplorando queste componenti principali del lavoro giovanile digitale e creativo, i partecipanti possono collegare queste conoscenze con la partecipazione attiva, l'empowerment e l'apprendimento digitale con diversi metodi non formali; il corso avvicinerà i partecipanti a diverse realtà di lavoro giovanile digitale e creativo.</p> <p>Obiettivi specifici e priorità di apprendimento della formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e mettere in pratica i metodi SMART e Digital Youth Work; • Conoscere e mettere in pratica l'apprendimento creativo e l'apprendimento non formale; • Conoscere e sperimentare diverse pratiche di apprendimento creativo come la facilitazione grafica, lo storytelling, la creatività e il design thinking; • Conoscere e sperimentare diverse pratiche di apprendimento digitale come SLI.DO, KAHOOT, TRELO, Basecamp e altre applicazioni di apprendimento online;

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere dotati di pratiche da trasferire nel campo dello Youth Work, del Digital Youth Work, della partecipazione, della cittadinanza e dell'empowerment giovanile; • Scambiare buone pratiche di lavoro digitale con i giovani, lavoro creativo con i giovani, partecipazione ed empowerment dei giovani e sviluppare nuove idee da implementare nelle pratiche quotidiane di tutti i partecipanti; • Incoraggiare i partecipanti a lavorare insieme in altre Azioni Chiave del Programma E+ Gioventù in Azione e del Corpo Europeo di Solidarietà. <p>Metodologia e requisiti tecnici: La formazione sarà impartita in Portogallo e il corso è concepito in modo da richiedere la partecipazione attiva e lo scambio tra i partecipanti. Si basa sulle esperienze dei partecipanti e su azioni concrete per il futuro. La metodologia del programma di formazione si basa sui principi fondamentali dell'apprendimento non formale e del ciclo di apprendimento esperienziale, collegando sfide creative e digitali. Le sessioni saranno suddivise tra sessioni plenarie, lavoro facilitato in piccoli gruppi e riflessione individuale. I partecipanti sono tenuti a prendere parte all'intero corso di formazione e a contribuire con le loro opinioni ed esperienze.</p> <p>Alcune tecnologie informatiche da utilizzare durante la formazione Google Docs (lavori collaborativi, biblioteca online di risorse); Canva; Sli.do; Mentimeter; Kahoot (quiz online); Padlet (collaborazione online, comprese mappe geografiche interattive, blogging, presentazioni)</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al Programma Erasmus+. La quota di partecipazione varia da Paese a Paese. Si prega di contattare la propria Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del proprio Paese.</p> <p>Vitto e alloggio Se non diversamente specificato, l'AN o la SALTO ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio: Contattare l'AN o il SALTO per sapere se sono disposti a sostenere le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stati selezionati, contattate nuovamente la vostra AN o SALTO per saperne di più sulla procedura generale per organizzare la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	3 Agosto 2023

NR.:	038
DATA:	19.07.2023
TITOLO PROGETTO:	"L'arte di essere creativi - Formazione ABC sulla creatività per l'inclusione sociale"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Vladimir Kozachun (Georgia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo è migliorare l'inclusione sociale e portare un cambiamento nelle comunità locali attraverso lo sviluppo della creatività, delle competenze sociali nel teatro e

	nell'improvvisazione, della collaborazione e della creazione di nuovi progetti.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 15-23 Ottobre 2023.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Gonio, Georgia.</p> <p>Sintesi: "ABC" è una formazione progettata in modo unico per migliorare l'inclusione sociale e portare un cambiamento nelle comunità locali attraverso lo sviluppo della fluidità della creatività, delle competenze sociali nel teatro e nell'improvvisazione, della collaborazione e della creazione di nuovi progetti.</p> <p>Numero dei partecipanti: 39 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Armenia, Repubblica Ceca, Estonia, Francia, Georgia, Germania, Italia, Moldavia, Romania, Spagna, Ucraina.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, formatori, leader giovanili, responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato, ricercatori giovanili.</p> <p>Dettagli: Il primo passo per un cambiamento, un miglioramento o un'innovazione è sempre la creatività, le idee e i pensieri creativi. Diventiamo creativi quando abbiamo bisogno, e in questo momento la società europea ha bisogno di attività e metodi inclusivi per lavorare con diversi gruppi di persone a causa dei drastici cambiamenti demografici, dell'aumento delle migrazioni e della transizione demografica. Pertanto, il nostro obiettivo è quello di definire e condividere le peculiarità del lavoro giovanile nei Paesi partecipanti, per progettare progetti locali di follow-up volti a migliorare l'inclusione sociale e lo sviluppo della comunità attraverso la combinazione di attività NFE che coinvolgeranno strumenti di pensiero creativo e metodi di problem-solving insieme a giochi e improvvisazioni teatrali. Per 7 giorni, 39 operatori giovanili si immergeranno profondamente nel tema, giocando, scoprendo e assimilando i nostri metodi di lavoro adatti a piccoli e grandi gruppi. L'obiettivo di questa attività è quello di stimolare la vostra creatività, sviluppare le vostre competenze e abilità di pensiero creativo e di problem-solving, dotarvi di metodi e strumenti rilevanti per creare e progettare progetti locali di follow-up volti a migliorare l'inclusione sociale e lo sviluppo della comunità nei vostri Paesi. L'approccio "learning by doing" garantisce molte attività interattive, come giochi di ruolo, simulazioni, tecniche di improvvisazione teatrale e condivisione di buone pratiche. Sono previste lunghe sessioni di debriefing su tutti gli elementi di ciascun metodo, per garantire una comprensione dettagliata a tutti i partecipanti.</p> <p>Costi</p> <p>Quota di partecipazione È previsto un contributo di 40 euro, che verrà riscosso in contanti al vostro arrivo. Questa quota sarà utilizzata per organizzare la giornata, dedicata all'esplorazione del patrimonio storico-culturale e della comunità sociale della Georgia. Il vostro contributo finanziario garantirà il principio del cofinanziamento del Programma Erasmus+, nonché il vostro contributo personale e il vostro coinvolgimento nell'attuazione del progetto.</p> <p>Vitto e alloggio Tutti i costi di organizzazione e di alloggio sono coperti dal Programma Erasmus+.</p>

	<p>Rimborso del viaggio</p> <p>Il progetto è interamente finanziato dal Programma Erasmus+. Tuttavia, è previsto il seguente limite di borse di viaggio per partecipante: Repubblica Ceca - 360 EUR; Estonia - 360 EUR; Francia - 530 EUR; Germania - 360 EUR; Italia - 360 EUR; Romania - 275 EUR; Spagna - 820 EUR; Armenia - 180 EUR; Georgia - 180 EUR; Moldavia - 275 EUR; Ucraina - 275 EUR. Tenete presente che sarete rimborsati dopo il progetto entro i prossimi 6 mesi tramite bonifico bancario.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	4 Agosto 2023

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) STRUTTURE RICETTIVE IN FINLANDIA RICERCANO PERSONALE STAGIONALE

EURES in collaborazione con società di intermediazione del lavoro finlandese ricerca personale stagionale da inserire in strutture ricettive a Rovaniemi e in altre località del territorio finlandese.

In particolare, si ricercano i seguenti profili:

- **n. 50 Chef**, con precedente esperienza e buone competenze linguistiche. Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 4 Lavapiatti** con precedente esperienza e buone competenze linguistiche.
Periodo: ottobre/novembre 2023 – marzo 2024.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 34 Addetti alle pulizie**, da inserire presso resort alberghieri a tempo determinato (da ottobre/novembre 2023 fino a marzo / metà aprile 2024). Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 6 Assistenti di cucina** da inserire presso resort alberghieri a tempo determinato (da ottobre/novembre 2023 fino a marzo / metà aprile 2024). Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n.65 Camerieri** da inserire a tempo pieno da ottobre /novembre 2023 – marzo 2024. Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).
- **n. 7 Receptionist** da inserire a tempo pieno da ottobre /novembre 2023 – fine marzo 2024
Si richiede precedente esperienza in una posizione analoga e conoscenza della lingua inglese a livello comunicativo.
Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#) dell'offerta. Per candidarsi, collegarsi alla [pagina](#).

Scadenza: 20 Agosto 2023.

B) LAVORO A STOCCOLMA NELLA RISTORAZIONE ALL'INTERNO DI RISTORANTI ITALIANI IN SVEZIA

Per una nota azienda di ristorazione in Svezia, EURES Agenzia Piemonte Lavoro è alla ricerca di un SOUSCHEF. Il gruppo aziendale serve in 7 ristoranti italiani oltre 4000 ospiti. Il menu consiste in antipasti, pasta fresca, pizza napoletana, secondi con la famosa Bistecca alla Fiorentina e dolci. Tutti i piatti sono cucinati da zero, 100% fatti in casa e composti da ingredienti italiani di prima qualità per garantire un'esperienza culinaria di spessore.

Requisiti:

- Conoscitore/conoscitrice della cucina italiana;
- Esperienza come sous chef o esperienza come chef á la carte;

- In grado di dirigere la preparazione dei cibi e di collaborare con l'executive chef;
- Capacità di leadership;
- Capacità di lavorare sotto pressione;
- Garantire che tutti i cibi siano di qualità eccellente e serviti in modo tempestivo;
- Comprensione degli aspetti finanziari della cucina (costo del personale, costo del cibo);
- Garantire il rispetto di tutti gli standard di sicurezza e igiene in cucina;
- Lingua richiesta: Inglese (almeno B2).

Alloggio: disponibile al costo di 500€.

Benefit:

- Formazione continua e sviluppo di carriera per chi vuole crescere all'interno dell'azienda;
- Mobilità dei dipendenti all'interno della Svezia per lavorare nei ristoranti dell'azienda;
- La possibilità di lavorare con ingredienti di alta qualità, in un ambiente ben attrezzato, con un team motivato e amichevole.

Per conoscere i dettagli della posizione, scaricare il [bando ufficiale in pdf](#). I candidati interessati possono inviare il CV e la lettera di presentazione in inglese a eures@agenziapiemontelavoro.it.

Scadenza: 31 luglio 2023.

C) EURODESK BRUSSELS LINK ASSUME OFFICE MANAGER

Eurodesk Brussels Link, l'Ufficio che coordina la rete Eurodesk a livello europeo, **cerca una figura da inserire all'interno del suo team come Office Manager**. Eurodesk è la principale fonte di informazione sulle politiche europee e sulle opportunità per i giovani e chi lavora con loro. La figura selezionata svolgerà una serie di compiti amministrativi, finanziari e gestionali, al fine di supportare, gestire e coordinare le operazioni quotidiane dell'Ufficio Eurodesk.

Principali mansioni e responsabilità

- Gestione buste paga e risorse umane;
- Gestione dell'ufficio (amministrazione, supervisione, supporto logistico, contatto con i fornitori, redazione documenti);
- Finanza e contabilità (elaborazione fatture e rapporti finanziari, preparazione budget).

Dove: Bruxelles, Belgio.

Quando: a partire dal 1 ottobre 2023.

Requisiti

- Istruzione e formazione pertinenti al settore (gestione d'ufficio, amministrazione);
- Esperienza professionale in un ruolo simile (responsabile di ufficio, amministratore di ufficio, ecc.);
- Capacità di comunicare fluentemente in entrambe le lingue inglese e francese o inglese e olandese (parlato e scritto).

Per conoscere tutti i requisiti specifici consulta la [call](#).

Condizioni

Viene proposto un contratto a tempo indeterminato a tempo pieno (38 ore settimanali). Lo stipendio mensile lordo varia da 2.400€ a 3.500€ più altri benefit.

Candidature

Se il tuo profilo soddisfa i requisiti, invia i seguenti documenti in inglese all'indirizzo e-mail: vacancy@eurodesk.eu: CV; Lettera di motivazione (max. 1 pagina); Portfolio o esempi di campagne passate sono molto apprezzati. I candidati preselezionati svolgeranno successivamente un test e parteciperanno ad un colloquio. **Scadenza: 20 agosto 2023, ore 23:59 CET**. Tutte le informazioni sono contenute nella [call](#).

D) OPPORTUNITÀ IN PORTOGALLO COME SERVICE CENTER AGENT

EURES in collaborazione con [Lufthansa Ground Services Portugal \(LGSP\)](#), società portoghese con sede a Porto, ricerca candidati di lingua tedesca da inserire in qualità di **Service Center Agent**, in grado di fornire supporto specializzato per le compagnie aeree in oltre 350 aeroporti in tutto il mondo.

Profilo richiesto:

- Livello intermedio / avanzato di tedesco (min. b1, idealmente c1 / c2);
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Esperienza in campi simili (preferibile);
- Laurea in turismo, lingue e letterature, o simile (un plus);
- Focus sulla risoluzione dei problemi;
- Interesse ad acquisire nuove conoscenze tecniche nel settore;

- Disponibilità a lavorare a turni a rotazione;
- Eccellenti capacità comunicative.

L'azienda offre:

- Contratto a tempo indeterminato;
- Formazione specializzata nel settore;
- Opportunità di sviluppo professionale.

Per ulteriori informazioni, consultare la [locandina](#).

Come candidarsi:

Inviare una e-mail con lettera di motivazione e Curriculum Vitae allegato (in tedesco / inglese) a: EURESjobsPT@iefp.pt e recrutamento@lufthansa-igsp.com (inoltre si prega di includere nell'oggetto: LGSP tedesco).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) ASSUNZIONI PRESSO IL GRUPPO ELECTROLUX

Electrolux, multinazionale svedese tra le maggiori aziende a livello globale specializzate nella produzione e vendita di elettrodomestici per la casa e per uso professionale, ricerca nuovi professionisti per il proprio organico. Di seguito alcune delle risorse ricercate in Italia:

- Advanced Automation Senior Engineer;
- Automation PLC Maintenance Specialist;
- Category Manager Logistics;
- Contact Centre Sales Agent;
- Data Engineer;
- Development Engineer;
- Laboratory Engineer;
- SAP Solution Production Planning Expert;
- Senior Lab Structural & Simulation Engineer.

Per valutare le competenze richieste da Electrolux riguardo i profili sopra elencati, ricercare altre possibilità di lavoro nel mondo e inoltrare la propria candidatura, è sufficiente visitare [la pagina Carriere](#) del gruppo.

B) ASSUNZIONI PRESSO IL GRUPPO EDISON

Edison, azienda italiana attiva nei settori dell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica e gas, è alla ricerca di nuove risorse professionali da inserire nel proprio organico. Nel dettaglio, il gruppo è uno dei principali produttori di energia elettrica in Italia nei settori delle rinnovabili, termoelettrico e gas, con un parco produttivo di impianti a ciclo combinato a gas (CCGT), idroelettrici, eolici, solari e a biomasse. Edison è presente, con proprie sedi, in 9 Paesi del mondo, ovvero in Italia, Grecia e Norvegia. E, ancora, in Regno Unito, Romania, Bulgaria, Belgio, Turchia e Paesi Bassi. Di seguito, in particolare, alcuni dei professionisti ricercati dal gruppo:

- Addetto gestione impianti idro valle d'Aosta;
- Addetto servizi tecnici ambientali;
- Conduttore impianti centrale termica;
- Conduttore itinerante impianti di centrale termica;
- Accounting partners specialist;
- Data engineer;
- Hse & q specialist;
- Interinale gas operations & balancing;
- Junior account manager;
- Junior hr business partner;
- Key account.

Per i dettagli è possibile consultare la pagina [Posizioni Aperte](#) di Edison, area web da cui è poi possibile inviare la propria candidatura online. Presenti anche numerose opportunità di stage.

C) GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE RICERCA ASSISTENTI LAVORI OPERE CIVILI JUNIOR

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane è alla ricerca di ingegneri neolaureati da inserire nel ruolo di Assistente Lavori su tutto il territorio nazionale per le società del Polo Infrastrutture del Gruppo Ferrovie dello Stato. Le risorse individuate saranno inserite in un contesto dinamico, a diretto contatto con il Direttore dei Lavori, e svolgeranno le seguenti attività: collaborare nella sorveglianza e nelle constatazioni dei lavori; provvedere alla compilazione del giornale dei lavori e alle registrazioni e alla predisposizione dei documenti contabili dei lavori e dei materiali sia essi forniti dall'Appaltatore che dalle Ferrovie; collaborare con il Capo Reparto incaricato della Gestione dei Lavori per tutti gli adempimenti attinenti alla ingerenza diretta ed immediata durante l'esecuzione e fino al collaudo delle opere e degli impianti oggetto dell'appalto.

Requisiti richiesti:

- Occorre essere laureandi entro settembre 2023 e laureati negli ultimi 2 anni in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; Ingegneria Civile; Ingegneria dei Sistemi Edilizi; Ingegneria strutture e geotecnica; Ingegneria della Sicurezza; Ingegneria Gestionale; Ingegneria idraulica; Ingegneria Meccanica; Ingegneria dei trasporti.

Requisiti preferenziali:

- Abilitazione al ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e/o Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione lavori (CSE) ai sensi del D.Lgs 81/08.

Soft skills

- Capacità di analisi e programmazione;
- Orientamento al risultato;
- Miglioramento continuo;
- Flessibilità;
- Team working.

Cosa viene offerto:

Assunzione diretta (l'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato con possibilità di apprendistato) come da CCNL della Mobilità/Area contrattuale Attività Ferroviarie, welfare integrativo, assicurazione sanitaria e tanti altri vantaggi.

Come candidarsi:

Gli interessati possono candidarsi entro il **31 luglio**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

D) LAVORARE NEL SETTORE INFORMATICO CON ARUBA

Aruba, Internet Service Provider italiano, seleziona personale per la copertura di posti di lavoro presso varie sedi sul territorio nazionale. Le assunzioni sono previste in Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Lazio e sono rivolte a laureati e diplomati. Nello specifico, tra le ultime opportunità di lavoro, si trovano i seguenti profili:

- Master Data - Billing SAP;
- Social Media Marketing Manager;
- Project Manager;
- Sales Account Seflow;
- CX Manager Business Line Hosting e Posta;
- Lead Designer – Business Line Trust Services;
- Business Product Analyst PEC;
- Business Product Analyst Fatturazione Elettronica;
- Sviluppatore Software - Cloud CMP Platform Team;
- Senior Visual Designer;
- Artificial Intelligence & Machine Learning Expert;
- IT Infrastructure Specialist – Automazione.

Per conoscere il dettaglio dei requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita la sezione dedicata "[Lavora con noi](#)" sul sito aziendale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova



azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive di base locali e al loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione.

Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta.
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2023**.
- Accreditazioni Erasmus: **19 ottobre 2023**.
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023**.

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **4 ottobre 2023** (scadenza per il settore gioventù).
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2023**.

Siti di riferimento:

- Per saperne di più sui bandi gestiti dalla Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#).
- Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle

persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'[Anno europeo dei giovani](#), l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE.

Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;
- Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. È possibile presentare domande per ottenere: **marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà; marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**. I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma

(si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all' EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **4 ottobre 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Per saperne di più.](#)

24. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2023)

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta



di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento NDICI-Europa Globale come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna.

- [Guinea – 177837 – Droits Humains et Démocratie & Organisations de la Société Civile – République de Guinée 2023](#)
Scadenza: 04/09/2023.
Action Grants Multi.
- [Cile – 177904 – Chile Convocatoria conjunta a propuestas 2023 – Programas Temáticos Derechos Humanos&Democracia y Organizaciones de la Sociedad Civil](#)
Scadenza: 16/08/2023.
Action Grants Multi.
- [Repubblica Dominicana – 177768 – Programa Temático Sociedad Civil \(NDICI – CSO\) y Programa Temático Derechos Humanos y Democracia \(NDICI – HRD\)](#)
Scadenza: 12/08/2023.
Action Grants Multi.
- [Mozambico – 178205 – Sociedade civil e sector privado em prol da resiliência e recuperação económica do Norte de Moçambique](#)
Scadenza: 01/08/2023.
Action Grants Sub-Saharan Africa.

25. BANDO – Nuove linee guida del Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo

Il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale è lo strumento di erogazione di Intesa Sanpaolo a favore di enti del Terzo settore per contrastare situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze e concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030. Le risorse del Fondo di Beneficenza (nel 2022 sono state erogati 15,7 MI di euro) sono tradizionalmente destinate a iniziative orientate allo sviluppo: la possibilità di supportare interventi nel campo delle emergenze viene valutata ove si verificano disastri, calamità o eventi straordinari per i quali Intesa Sanpaolo, o il sistema bancario nel suo complesso, decidano di intervenire con iniziative dedicate. Il fondo ha recentemente pubblicato le Linee Guida biennali 2023-2024 che rappresentano uno strumento a disposizione degli Enti potenzialmente beneficiari per l'elaborazione delle proposte progettuali da sottoporre in questo arco temporale.



Interventi sul territorio nazionale

Area sociale

Il Fondo intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- **Interventi emergenziali contro la povertà** (solo per l'anno 2023);
- **Lotta alla povertà educativa e al divario digitale** privilegiando metodologie innovative rivolte ai bambini/ragazzi in condizioni di difficoltà e alla comunità educante di riferimento (educatori/insegnanti, genitori, comunità allargata);
- **Supporto ai NEET e agli ELET** affinché escano dalla loro condizione attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo in settori che offrono maggiore possibilità di occupazione;
- Supporto alle **donne e ai minori vittime di violenza** e a coloro che sono oggetto di gravi discriminazioni relative a etnia, origine, religione, identità di genere e orientamento sessuale, disabilità fisica e cognitiva, sia offline, sia online.

Area nazionale sociale – Generale

Il Fondo di Beneficenza intende sostenere interventi utili a supportare anche altri temi di natura sociale. Tradizionalmente sono stati sostenuti progetti di formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, supporto psicologico e cura delle fragilità di adolescenti e giovani, povertà sanitaria e malattie, supporto alle persone con malattie neurodegenerative, agli anziani e ai loro caregiver. Si segnala che:

- **Sport dilettantistico inclusivo:** può essere sostenuto **solo a livello di Liberalità territoriali** (non sono, quindi, ammesse richieste superiori a € 5.000) per sostenere progetti nei quali lo sport è utilizzato per favorire l'inclusione sociale di soggetti fragili; non per attività sportive genericamente rivolte al benessere fisico di bambini e adulti.
- **Progetti culturali: possono essere sostenuti solo se hanno espliciti risvolti sociali e prevedono un coinvolgimento diretto di beneficiari fragili.**
- **I progetti sociali realizzati da Enti religiosi rientrano nell'Area Sociale.**

Area ricerca

Ricerca medica

L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei **progetti di ricerca medica che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui**, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Solo per quest'Area, la **data ultima per la presentazione delle richieste** all'interno della piattaforma è il **31 maggio** dell'anno di riferimento. Le progettualità saranno sottoposte a valutazione solo se avviati nell'anno in cui è presentata la richiesta di liberalità. La valutazione è svolta da soggetti esterni esperti nella materia trattata (*referee*).

Ricerca sociale

Il Fondo di Beneficenza intende porre l'attenzione su studi che approfondiscano o facciano emergere fenomenologie di disagio sociale o bisogni dei soggetti fragili. L'attività di ricerca deve essere propedeutica all'attivazione di interventi mirati alla risoluzione dei problemi e/o alla risposta dei bisogni individuati. Alla ricerca sociale verrà destinata una quota circoscritta delle risorse dell'Area Ricerca.

Interventi in campo internazionale

I progetti in ambito internazionale vengono sostenuti **esclusivamente con Liberalità centrali** (richieste superiori a 5.000 euro). Le proposte potranno fare riferimento solamente all'Area Sociale, che potrà ricomprendere progetti presentati anche da Enti religiosi. Verrà data priorità a progetti di medio-grandi dimensioni nei seguenti ambiti:

- Interventi finalizzati allo sviluppo delle **comunità e dei territori nei quali il Gruppo Intesa Sanpaolo opera con le proprie controllate estere**, anche attraverso partnership attivate dalla Divisione International Subsidiary Banks.
- Interventi nei **Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio**, con particolare interesse per le seguenti tematiche: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali.
- **Interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali** (terremoto, alluvione, siccità, ecc.).

Al di fuori del perimetro della Divisione International Subsidiary Banks, verrà posta attenzione a **diversificare le liberalità erogate a livello geografico**, garantendo un'equa copertura delle diverse aree del pianeta e, preferibilmente, una **rotazione dei Paesi** selezionati.

Soggetti ammissibili

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da **enti senza finalità di lucro**, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste possono essere sottoposte anche in **partnership** con altri Enti, in questo caso è necessario concludere e presentare un formale accordo di partenariato tra Ente proponente e partner.

Monitoraggio e valutazione

Gli Enti che presentano al Fondo richieste di contributo progettuale per un **importo pari o superiore ad € 80.000** dovranno prevedere il Monitoraggio e la Valutazione esterna delle attività e dei risultati conseguiti a cura di una delle Istituzioni universitarie elencate nel sito del fondo.

Presentazione dei progetti

Le richieste sono valutate ogni anno nel **periodo compreso fra gennaio e dicembre**. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. I **soggetti interessati sono invitati a presentare la domanda quanto prima possibile**. I progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Gli Enti riceveranno comunicazione dell'esito del processo di valutazione dei progetti presentati.

Siti di riferimento:

- [Linee Guida 2023-2024](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2022 \(meno di 5000 €\)](#)

26. BANDO – Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee

La Direzione generale della Comunicazione (DGCOMM) del **Parlamento europeo** lancia un nuovo bando per l'assegnazione di sovvenzioni per il cofinanziamento di azioni per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. Gli obiettivi delle azioni finanziate nell'ambito del bando sono: Sensibilizzare i cittadini europei, provenienti da un'opinione pubblica il più possibile



diversificata, sul ruolo e i valori democratici dell'UE, far comprendere i vantaggi che il PE offre, il modo in cui il PE influisce sulla nostra vita quotidiana e il motivo per cui è importante votare partecipando alle prossime Elezioni Europee 2024, anche nel contesto della comunità together.eu. Sostenere un maggiore impegno civico non partitico dei cittadini e delle organizzazioni europee provenienti da gruppi

diversi, promuovendo al contempo l'idea dell'importanza del voto, incoraggiando così un coinvolgimento attivo (anche in qualità di change-makers), con particolare attenzione alla mobilitazione degli elettori in vista della Giornata(e) delle elezioni europee, anche nel contesto della comunità together.eu. Le proposte di azione che beneficiano di un sostegno finanziario nell'ambito del presente invito, devono essere presentate in una delle due seguenti categorie di azioni: Azioni di coinvolgimento della società civile (Il contributo massimo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria è di EUR 60.000). Azioni di coinvolgimento da parte dei responsabili del cambiamento (Il contributo del PE per una proposta d'azione presentata in questa categoria varia tra EUR 5.000 e 15.000). Beneficiari: organizzazioni nazionali senza scopo di lucro o loro gruppi, dotate di personalità giuridica con l'esplicito obiettivo di promuovere i valori europei principalmente a livello nazionale. L'invito a presentare proposte prevede due tornate di candidature con le seguenti scadenze: **Prima tornata:** i candidati possono presentare una proposta dal **27 aprile 2023 al 16 maggio 2023** (17:00 CET). **Seconda tornata:** i candidati possono presentare proposte dal **17 maggio al 28 settembre 2023** (ore 17:00 CET). I candidati possono presentare una proposta in ciascuna delle due tornate, ma possono ricevere una sola sovvenzione nell'ambito di questo invito a presentare proposte. [Per saperne di più.](#)

27. BANDO – LIFE 2023 su economia circolare e qualità della vita

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima, principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo. Il bando per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità

della vita sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I SAP che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di: sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi; contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche; sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE; catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo. Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic e massimo due sub topic).



Topic 1 – Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)

1. Economia circolare e rifiuti

1.1 Recupero di risorse dai rifiuti

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

1.2 Economia circolare e ambiente

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.

2. Aria

Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaca.

2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):

2.2 Direttiva sulle emissioni industriali

3. Acqua

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

3.1. Quantità e qualità dell'acqua

3.2. Gestione delle acque marittime e costiere

3.3. Servizi idrici

4. Suolo

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030

5. Rumore

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

6. Prodotti chimici

7. Un Nuovo Bauhaus europeo

Topic 2 – Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)

1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.
- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti **strumenti e approcci volontari** e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi.

2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale.
- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT la dotazione è di **€ 74.000.000** (dei quali 8 milioni per il sub-topic Nuovo Bauhaus europeo), il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **2 e 10 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **31 progetti**). Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV la dotazione è di **€ 7.000.000**, il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **7 progetti**). Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)
- [Per saperne di più.](#)

28. BANDO – La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria

Nel corso del Forum Umanitario Europeo tenutosi a fine marzo scorso a Bruxelles, la Commissione europea ha lanciato la prima edizione di InnovAid, il Premio europeo per l'innovazione umanitaria. La nuova iniziativa, supportata dal Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) attraverso il programma Horizon Europe, punta a premiare organismi che hanno sviluppato soluzioni



tecnologiche innovative che forniscono un'assistenza di qualità a persone colpite da crisi e calamità naturali, migliorando anche l'efficienza e il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria. Il premio mira a sostenere le organizzazioni che hanno sviluppato e stanno impiegando soluzioni di erogazione di aiuti innovativi più convenienti, più sostenibili e di qualità superiore, portando a un uso ottimizzato dei finanziamenti umanitari e a una migliore risposta umanitaria ai bisogni urgenti, in particolare per

coloro che sono in una situazione più vulnerabile (età, genere, disabilità minoranze). Saranno presi in considerazione diversi contesti di aiuto umanitario inclusi rifugi di emergenza e insediamenti, servizi igienici e igiene (WASH), energia, riscaldamento o raffreddamento, protezione, formazione scolastica, salute, sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza, nutrizione e riduzione del rischio di disastri. La competizione è aperta a organizzazioni umanitarie non governative, organizzazioni internazionali e altre persone giuridiche stabilite in uno dei Paesi UE o dei [Paesi associati a Horizon Europe](#). Il Premio verrà conferito a tre vincitori e consisterà in una somma in denaro pari a € 250.000, € 150.000 e € 100.000, rispettivamente per il primo, il secondo e terzo classificato. Le candidature possono essere presentate fino al **3 ottobre 2023**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà in che modo i candidati stanno ampliando i confini dell'innovazione tecnologica nelle emergenze umanitarie esaminando i seguenti criteri:

- Innovare utilizzando le nuove tecnologie per rispondere alle esigenze di coloro che si trovano in una situazione più vulnerabile;
- Fornire qualità e sostenibilità delle soluzioni rispetto alle pratiche esistenti;
- Garantire l'accessibilità economica e l'efficacia dei costi e offrire un miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle soluzioni esistenti;
- Interagire con gli utenti finali assicurando il loro coinvolgimento nella progettazione di strumenti che hanno un impatto su di loro.

[Scarica il regolamento.](#)

29. BANDO – Bando LIFE 2023 su Natura e biodiversità

Il secondo bando pubblicato dalla Commissione nell'ambito del programma LIFE per progetti d'azione standard (SAP) è quello relativo al Sottoprogramma Natura e biodiversità, si tratta di un invito a presentare di proposte progettuali tese a: sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare

lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000 sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli, catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità. Il bando comprende 2 topic specifici (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).



Topic 1 – Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)

Aree di intervento:

- **Spazio per la natura**

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive, corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc).

- **Salvaguardia delle nostre specie**

Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurne l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

Priorità di primo livello:

Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

Topic 2 – Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità: promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni; creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale; stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità; sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale; migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche; coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE la dotazione è di € 145.000.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **2 e 13 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **30 progetti**. Per il topic **LIFE-2023-SAP-NAT-GOV la dotazione è di € 3.400.000**, il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **1 e 2 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **2 progetti**. Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali **6 settembre 2023**.

Siti di riferimento: [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

30. BANDO – Grant della Fondazione Suez per l'accesso a servizi WASH

La Fondation SUEZ ha recentemente aperto un nuovo ciclo di grant per favorire l'accesso ai servizi essenziali quali acqua, servizi igienici e gestione dei rifiuti per le popolazioni svantaggiate nei paesi in via di sviluppo. La Fondazione mira a rafforzare le competenze degli attori locali e diffondere le competenze sostenendo azioni di professionalizzazione dei servizi, attuando specifici programmi di formazione e favorendo il networking tra gli attori. Con questi contributi si vogliono supportare anche progetti che promuovano l'innovazione e la ricerca applicata alle realtà del settore nei Paesi in via di sviluppo e contribuire alla sostenibilità e alla replicabilità dei progetti di impatto o potenziale impatto. La Fondation SUEZ darà priorità ai progetti che hanno le seguenti caratteristiche:

- Essere oggetto di partnership finanziarie e skill-based sponsorship con organizzazioni di solidarietà internazionale e istituzioni no profit specializzate;
- Avere corrispondenza con le politiche nazionali o regionali adottate nel settore considerato, e documentato sostegno nei confronti del progetto da parte degli stakeholder locali: associazioni di utenti, comunità residenti locali, autorità locali ecc.;
- Includere attività di monitoraggio post-progetto che misuri l'impatto grazie a indicatori e meccanismi di valutazione basati sulla trasparenza;
- Essere coerente con gli altri progetti realizzati sullo stesso tema nella stessa zona geografica;
- Avere particolare attenzione a donne/ragazze e rifugiati.

Esistono **due tipologie di grant**: Grant di Emergenza e grant per l'Accesso ai servizi essenziali. Ecco di seguito le specifiche:

Emergenza (nessun vincolo geografico)

Progetti finalizzati a fornire aiuti alimentari, beni di prima necessità (non alimentari), missioni di accertamento, impianti mobili di potabilizzazione e infrastrutture igienico-sanitarie nonché loro implementazione, supporto medico-psico-sociale.

Accesso ai servizi essenziali (paesi emergenti e in via di sviluppo in Africa, Asia e Caraibi, principalmente dove SUEZ è presente con sue filiali)

Progetti di aiuto allo sviluppo per i più vulnerabili (accesso all'acqua, servizi igienico-sanitari e gestione dei rifiuti). Progetti in aree urbane informali periurbane e rurali se è garantito il sostegno delle autorità locali. Progetto che prevede una componente formativa sul miglioramento dei servizi e della loro gestione, formazione del personale e azioni di sensibilizzazione dei cittadini ai temi igienico-sanitari.

Per un primo grant con un nuovo partner, il supporto può arrivare fino a un **massimo di 50.000 €**, negli altri casi fino a un **massimo di 80.000 €**. La Fondazione prende in considerazione sia progetti una tantum che pluriennali. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 ottobre 2023**. [Per saperne di più](#).

31. BANDO – Fondazione di Comunità Milano: Bando 57, al via la nuova edizione

Con un nuovo stanziamento iniziale di 2,5 milioni di euro, torna il [Bando 57](#), principale strumento di erogazione della Fondazione di Comunità Milano, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo. Un'edizione completamente rinnovata che identifica nuove finalità e priorità di intervento contribuendo attivamente alla riduzione delle disuguaglianze e delle condizioni di marginalità agendo quale propellente di interventi che rafforzino i legami del territorio di Milano e dei 56 comuni delle aree Sud Est, Sud Ovest e Adda Martesana della Città Metropolitana. Di seguito vengono sintetizzati i punti chiave del nuovo Bando 57. Per maggiori informazioni, specifiche ed esempi, [consultare il testo integrale del Bando 57](#). Di seguito le aree tematiche identificate con i rispettivi ambiti che verranno ritenuti prioritari:



Sociale

- Famiglie e soggetti vulnerabili in condizioni di marginalità o indigenza;
- Abbandono scolastico;
- Azioni di inclusione legate allo sport;
- Contrasto alla violenza di genere;
- Sostegno alle persone con disabilità, anziani e i giovani.

Cultura

- Progettualità innovative e inclusive;
- Interventi educativi e culturali rivolti a bambini/e e ragazzi/e in età scolare;
- Interventi di restauro di dimensione contenuta.

Ambiente

- Educazione alla sostenibilità nelle scuole;
- Interventi di riqualificazione naturalistica di spazi verdi e/o abbandonati di interesse collettivo.

Il nuovo Bando 57 privilegia inoltre gli interventi e i progetti che:

- Prevedono reti e partneriati con realtà di ambiti e settori diversi;
- Si concentrano su quartieri e territori fragili e/o marginali del territorio di riferimento;
- Attivano azioni di volontariato e/o donazioni di beni o servizi da parte della cittadinanza o dall'imprenditoria locale;
- Siano costruiti con modalità innovative e sperimentali.

I soggetti che possono candidare un progetto di utilità sociale al Bando 57 sono **enti privati senza scopo di lucro e enti pubblici** solo se in partenariato con enti privati non profit in vesti di capofila o partner. Ai progetti sostenuti potrà essere accordato un sostegno fino ad un **massimo di 100.000 euro**. Il contributo stanziato **non può superare il 70%** del costo complessivo del progetto, dunque la restante "copertura" dovrà essere garantita dall'ente che presenta il progetto con risorse proprie e/o di altri soggetti partner e/o, ancora, proventi da crowdfunding e attività di progetto. La nuova edizione di Bando 57 introduce una premialità per i progetti sostenuti che attiveranno una raccolta fondi sul patrimonio della Fondazione: chi avvierà una **raccolta di risorse dirette a Fondazione di Comunità Milano** entro i tre mesi dalla delibera, riceverà dalla stessa Fondazione **il triplo di quanto raccolto** sino ad un massimo del 10% del contributo deliberato. **Il bando è senza scadenza** e le organizzazioni possono presentare i progetti in qualsiasi momento, con la raccomandazione di un confronto preventivo con gli uffici della Fondazione di Comunità Milano. [Scarica il bando.](#) [Scopri i Progetti sostenuti nel 2023.](#) [Scopri i Progetti sostenuti nel 2022.](#)

32. BANDO – Ad agosto la scadenza del bando AICS “Minoranze cristiane”

È stato pubblicato in gazzetta il bando AICS per il finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell'articolo 1, comma 287 della L. 145/2018. Saranno finanziati progetti proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26 della L.125/2014 con un a dotazione finanziaria di 10.542.346 euro. Gli interventi, a seconda delle specificità del contesto di intervento, potranno rivolgersi sia alle popolazioni locali sia, ove presenti, alle comunità di persone rifugiate, nell'ottica di integrare le attività di supporto fornite dal Paese ospitante. I paesi eleggibili sono: Bangladesh, Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Etiopia, Giordania, Iraq, Libano, Mali, Mozambico, Niger, Nigeria, Palestina, Pakistan, RDC, Repubblica Centrafricana, Siria, Sri Lanka, Sudan. L'Obiettivo Generale comune a tutte le iniziative sarà: "Sostenere le comunità cristiane, attraverso la risposta ai bisogni di base, la protezione dei diritti, la promozione dell'inclusione socio-economica, la promozione della riconciliazione e del dialogo interreligioso". Le attività da realizzare per il



raggiungimento dei risultati sopra descritti dovranno riferirsi ad uno o più dei seguenti ambiti: accesso all'assistenza e ai servizi sociosanitari di base; accesso all'educazione primaria e secondaria e alla formazione professionale; sostegno all'inclusione economica e lavorativa, anche attraverso l'accesso a fondi di micro credito, rotazione e dotazione;

sussidi per borse di studio; assistenza legale (anche in termini di attuazione delle disposizioni degli ordinamenti locali); ristrutturazione e/o realizzazione di immobili e infrastrutture di uso delle comunità interessate (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: scuole, centri comunitari, luoghi di aggregazione, beni considerati patrimonio culturale compresi i luoghi di culto), sia attraverso opere civili che con acquisto di attrezzature; sensibilizzazione delle comunità locali sulla convivenza pacifica; supporto ai difensori dei diritti umani; assistenza comunitaria e attività sociali di supporto alle famiglie e ai gruppi vulnerabili. Le proposte progettuali dovranno tenere opportunamente conto delle tematiche trasversali quali la dimensione di genere (con particolare riferimento all'empowerment di donne, ragazze e bambine), i diritti di bambine/i e adolescenti e la disabilità, secondo le indicazioni contenute nelle linee guide tematiche dell'Agenzia. Nel rispetto del principio di ownership dei processi di sviluppo, le Iniziative dovranno coinvolgere obbligatoriamente almeno un partner locale in possesso di comprovata e specifica capacità tecnica

e operativa. La Proposta per essere ritenuta ammissibile deve, a pena di esclusione: prevedere una durata ordinaria pari a 24 mesi; contenere una richiesta di contributo AICS complessivamente non inferiore a € 800.000 e non superiore a € 1.500.000; richiedere un contributo all'AICS non superiore al 95,00 % del costo totale dell'Iniziativa; prevedere che la partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori, secondo quanto previsto dall'art. 13.2.17 delle "Procedure Generali", sia pari almeno al 5,00 % del suddetto costo. Il Soggetto Proponente può presentare al massimo due iniziative. Lo stesso Soggetto, se ha presentato proposte come Proponente, può partecipare al massimo a due Iniziative come Partner. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna iniziativa come Soggetto Proponente, può partecipare al massimo a tre Iniziative come Partner. Le proposte con la documentazione completa dovranno essere trasmesse entro il termine perentorio del **4 agosto 2023 ore 13.00**. [Scarica il bando](#). [Allegati e modulistica](#).

33. BANDO – Bando UE su prevenzione dei conflitti e costruzione della pace

La Commissione Europea ha pubblicato il bando "Inclusivity in peace and security" con l'obiettivo di accelerare il raggiungimento della parità di genere, l'inclusione e la partecipazione inclusiva per

la prevenzione dei conflitti e la costruzione della pace con un'attenzione approfondita a donne, bambini e giovani. Viene riconosciuta una priorità specifica a sistemi inclusivi di allerta precoce dei conflitti e di risposta tempestiva a livello di comunità e processi inclusivi di costruzione della pace. Gli obiettivi specifici di questa call sono: migliorare sistemi di allerta precoce e risposta



tempestiva a livello di comunità; affrontare le esigenze e le sfide che ostacolano una significativa ed efficace partecipazione inclusiva ai processi di costruzione della pace; aumentare e rafforzare l'inclusione e la partecipazione significativa delle donne, dei giovani e di altri gruppi emarginati che hanno un interesse nella costruzione della pace. Il bando ha una **dotazione di 4,7 milioni di euro** ed è suddiviso in due lotti con relative priorità:

Lotto 1 (1,7 milioni): sistemi inclusivi di allarme e risposta tempestiva ai conflitti a livello di comunità.

- Rafforzare le conoscenze locali e garantire che i dati e le informazioni siano condivisi in modo efficace con le comunità locali;
- Sostenere le azioni che si concentrano sullo sviluppo e/o sul rafforzamento dell'integrazione di piani di risposta specifici;
- Sostenere le comunità e le autorità locali nella progettazione e nell'attuazione di sistemi di allerta precoce inclusivi.

Lotto 2 (3 milioni): Processi inclusivi di costruzione della pace

- Affrontare le cause profonde dei conflitti violenti, in particolare le sfide delle disuguaglianze di genere e le dinamiche di potere nei processi di pace.
- Sostenere le azioni dal basso, condotte a livello locale, per rispondere all'esclusione,
- Spazi per rivedere le norme di genere e consentire disposizioni inclusive nei processi di pace.

Il bando sostiene **attività delle seguenti tipologie:**

- Rafforzamento delle capacità delle autorità, delle comunità locali e degli attori della costruzione della pace nelle aree dell'inclusività, del mainstreaming di genere e dell'empowerment delle donne e l'implementazione di strategie concrete e integrate di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace;
- Avviare e mantenere la cooperazione istituzionale dei principali stakeholder sul tema;
- Indirizzare e sostenere gli attori e i settori rilevanti e supportare soluzioni innovative e locali con potenziali applicazioni diffuse;
- Costruire la capacità di progettare e implementare strategie di prevenzione dei conflitti e di costruzione della pace negli Stati vulnerabili e a rischio di conflitto;
- Dare potere alla società civile locale, ai think tank e ad altri attori rilevanti per integrare strategie e risposte inclusive ai conflitti e ai fattori di conflitto;
- Attività di advocacy nei confronti delle autorità locali, nazionali e regionali competenti.

Il **contributo ammissibile** varia a seconda dei lotti: Lotto 1: minimo 850.000 €, massimo 1.700.000 €; Lotto 2: minimo 1.500.000 €, massimo 3.000.000 €. La quota di cofinanziamento prevista deve essere compresa tra 80% e 95%. La scadenza per la presentazione delle proposte complete è fissata per il **10 agosto 2023**. [Scarica il bando](#)

34. BANDO – Secondo bando per azioni innovative della European Urban Initiative

La Commissione Europea ha pubblicato il secondo bando per Azioni innovative nell'ambito della European Urban Initiative (EUI), la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano



sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) con 450 milioni di euro per il periodo 2021-2027. Il bando mette a disposizione 120 milioni di euro da destinare a progetti per lo sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su tre priorità:

“Rendere le città più ecologiche”, “Turismo sostenibile” e “Sfruttare i talenti nelle città in declino”.

1. Rendere le città più ecologiche

Riguardo a questo tema si intende finanziare progetti volti a sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili inerenti le infrastrutture verdi nelle città europee, per affrontare meglio le sfide della biodiversità, dell'inquinamento, delle risorse e del clima, compreso lo sviluppo di sinergie con altri settori chiave di policy. Le soluzioni innovative sperimentate nell'ambito dei progetti finanziati dovrebbero contribuire agli investimenti della politica di coesione nella transizione ecologica e abbracciare la questione dell'accessibilità per tutti.

2. Turismo sostenibile

In questo ambito saranno finanziati progetti per sostenere la trasformazione ecologica e digitale a lungo termine e la resilienza dell'ecosistema turistico. Introducendo soluzioni esemplari e politiche complete per la promozione e la gestione del turismo sostenibile, le città possono essere d'esempio per città più piccole, realtà urbane e regioni la cui economia dipende maggiormente dal turismo, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'eccessiva dipendenza da un singolo settore e la combinazione delle attività economiche turistiche con altri investimenti e sforzi per la creazione di posti di lavoro volti alla diversificazione verso altri settori.

3. Sfruttare i talenti nelle città in declino

In merito a questo tema si intende sostenere la sperimentazione di nuove soluzioni per trattenere e attrarre i talenti, in particolare nelle regioni in declino identificate dalla Commissione europea nella Comunicazione “Utilizzo dei talenti nelle regioni d'Europa”. Il bando cerca di individuare progetti pilota integrati e basati sul luogo, ossia che coinvolgano le comunità locali in sperimentazioni su scala urbana e che affrontino le dimensioni economiche, sociali e ambientali delle sfide demografiche, in modo da ispirare l'uso dei programmi della politica di coesione in queste aree urbane.

Possono partecipare al bando le autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE, oppure associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. Lo sviluppo di forti partnership tra enti pubblici, settore privato e società civile (inclusi i cittadini e gli abitanti) è riconosciuto come una pietra miliare del programma. Le Autorità urbane principali dovrebbero coinvolgere un **mix diverso di partner pertinenti** (istituzioni, agenzie – anche se interamente di proprietà dei comuni, istituti di istruzione superiore, settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG, ecc.), necessari per realizzare soluzione innovativa proposta, per raggiungere gli obiettivi del progetto e garantire effetti a lungo termine, oltre che sostenibilità e scalabilità. Ciascun progetto deve avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR **fino all'80% dei costi totali ammissibili** per un massimo di 5 milioni di euro. La scadenza per presentare candidature è il **5 ottobre 2023**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

35. BANDO – Benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini ha recentemente lanciato un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. Si tratta di una nuova iniziativa nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore con una dotazione finanziaria complessiva di 30 milioni di euro. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi, lo scorso anno infatti Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia. A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale

degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato. Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per “presidi” si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un’attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L’équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell’équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull’intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **20/09/2023**. [Scarica il bando](#).



36. BANDO – Dal PNRR 10 milioni per il capacity building nella transizione digitale e verde

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura pubblica lo scorso 9 giugno 2023 un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura. Finanziato dall’Unione Europea nell’ambito di NGEU – Next Generation EU attraverso i fondi destinati al PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rientra nella Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)”, Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3 “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, per cui sono stati stanziati complessivamente 155 milioni di euro. Di questo budget totale, 10 milioni di euro è la cifra investita per questo avviso pubblico dedicato al Sub-Investimento 3.3.1 “Interventi



per migliorare l’ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione tra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill” (Azione A1). Per capacity building si intende un processo di miglioramento continuo, finalizzato al rafforzamento del capitale umano e dei sistemi di gestione e di sviluppo organizzativo dei settori culturali

e creativi. Un processo che ha come obiettivo il miglioramento dei servizi offerti, delle opportunità per gli organismi e gli operatori, attuato attraverso un insieme articolato di interventi di innovazione, creazione di competenze, trasferimento di pratiche in una logica di networking, in grado di incrementare e qualificare in modo strutturale il settore di riferimento, determinando in tal modo il miglioramento delle performance dell’intero sistema, con riferimento sia alla transizione digitale sia alla transizione ecologica. L’Azione A1 finanzia progetti di capacity building che avranno l’obiettivo di accompagnare, fornendo strumenti e conoscenze di supporto, gli operatori culturali attivi nel territorio nazionale, nella riqualificazione della catena del valore del settore culturale e creativo in chiave digitale e tecnologica. Si rivolge a organizzazioni, pubbliche o private, singolarmente oppure aggregate in reti specializzate, secondo i requisiti indicati all’Art. 5 dell’avviso pubblico. I proponenti dovranno possedere competenze ed esperienze nel campo della formazione, della ricerca, dell’innovazione digitale, dello sviluppo delle imprese creative e culturali per quanto attiene i contenuti, la produzione, le politiche e la gestione, relativamente ad almeno uno dei settori contenuti nei macro-ambiti tematici, ovvero: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); spettacolo dal vivo e festival; moda; architettura e

design; artigianato artistico; arti visive (inclusa fotografia); patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); editoria, libri e letteratura. Inoltre, i proponenti dovranno aver organizzato/realizzato, negli ultimi cinque anni, almeno una delle tipologie di intervento indicate all'Art. 6 dell'avviso pubblico. Al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, la Direzione Generale Creatività Contemporanea si avvale del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a., ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.L. del 31 maggio 2021 n. 77. Le proposte potranno essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 15 giugno 2023 ed entro e non oltre le ore 18:00 del 25 agosto 2023** esclusivamente attraverso il [Portale Bandi](#) della Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Siti di riferimento:

- [PNRR TOCC – Azione A1 – Decreto Direttoriale n. 149 del 09.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Avviso pubblico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 1 Linee di indirizzo metodologico](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 2 Criteri di valutazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 3 Fac-simile domanda | Proponente singola organizzazione](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Allegato 4 Fac-simile domanda | Proponente rete di organizzazioni](#)
- [PNRR TOCC – Azione A1 – Com. Stampa 12.06.2023](#)
- [PNRR TOCC – Presentazione Avvisi A1 e B1 – 23.06.2023](#)

37. BANDO – UE per partenariati strategici con le OSC per il Vicinato Orientale

La Commissione europea – DG Cooperazione internazionale e sviluppo ha aperto un bando nell'ambito del programma NDICI-Europa Globale, per la selezione di Organizzazioni della Società civile (OSC) attive nei Paesi della politica di vicinato – Est. Si tratta del Programma geografico Vicinato orientale (Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Moldova, Ucraina) con le quali la Commissione intende sottoscrivere degli accordi quadro di partenariato strutturali per l'erogazione di sovvenzioni tese a contribuire a società inclusive, resilienti e democratiche nella regione del partenariato orientale. Obiettivo specifico del bando è di aumentare le capacità delle OSC e rafforzarne il ruolo nei processi di democratizzazione, riforma e ripresa nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa. Il bando è strutturato in 2 fasi:



- **Fase 1: selezione dei partenariati strategici** (parte prima dell'Application form) con organizzazioni che condividono i valori e la visione dell'UE sullo **sviluppo di una società civile resiliente** e su un quadro di cooperazione rafforzata con l'UE basata su interessi reciproci, obiettivi e politiche comuni. Saranno selezionate **10 OSC** con ciascuna delle quali sarà sottoscritto un **accordi quadro di cooperazione a medio termine** (quattro anni). Con questi partner la Commissione intende creare una rete che consentirà una comunicazione e un coordinamento regolari (collettivamente e individualmente) su temi rilevanti di reciproco interesse e in linea con obiettivi comuni.
- **Fase 2: selezione delle domande di sovvenzione specifica** (parte seconda dell'Application form) dei partner selezionati nella prima fase, per un sostegno finanziario finalizzato a: realizzare attività tese a rafforzare le capacità delle OSC attive nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa di partecipare ai processi di democratizzazione, riforma e ripresa e diventare migliori comunicatori del loro lavoro; fornire sostegno finanziario a terzi, nei paesi citati, e fornire un sostegno graduale nell'attuazione del progetto, unitamente alla supervisione delle strategie e delle ambizioni di sviluppo proprie delle organizzazioni.

Le sovvenzioni selezionate nella fase 2 possono coprire fino al 90% dei costi ammissibili dell'azione (minimo 55%). L'ammontare erogato per sovvenzione va da 1 a 1,5 milioni di euro. Il budget complessivo disponibile è di 6.036.000 euro provenienti da due distinte linee di bilancio; di questa cifra, 5 milioni dipendono dall'adozione della decisione finanziaria per la *Eastern Partnership Civil Society Facility 2023-2024* (se quest'ultima decisione non viene adottata, l'ammontare del budget sarà ridotto). L'ambito di applicazione degli accordi di cooperazione andrà oltre il bando e i 10 partner selezionati potranno beneficiare anche di futuri finanziamenti bilaterali e regionali dell'UE per il sostegno della società civile nei paesi del partenariato orientale e nella Federazione russa. Inoltre l'elenco dei partner selezionati nella fase 1 sarà messo a disposizione

di tutti i servizi della Commissione europea e delle delegazioni dell'UE, che potranno lanciare inviti per sovvenzioni specifiche destinati solo a tali partner quadro (il finanziamento di tali sovvenzioni specifiche può provenire da qualsiasi programma della Commissione che sostenga obiettivi in linea con quelli individuati nel quadro del partenariato strategico). La scadenza per la presentazione delle proposte è fissato per il **28 agosto 2023**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

38. BANDO – Un fondo per investire il degrado ambientale in Africa e Asia

REDAA è un programma di ricerca-azione per investire il degrado ambientale in Africa e in Asia che mira a catalizzare la ricerca, l'innovazione e l'azione guidate a livello locale per aiutare le persone e la natura a prosperare insieme. REDAA ha aperto una call per ricevere proposte progettuali per affrontare positivamente l'azione per la natura e il clima, l'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale concentrandosi su una o più delle priorità tematiche seguenti in Africa subsahariana e nell'Asia meridionale e nel sud-est asiatico:



- **Ricerca locale e capacità di ricerca**
Generazione di prove guidate a livello locale, comprese le conoscenze locali e tradizionali, e sviluppo di capacità di ricerca locale, reti di ricerca locali.
- **Valutazioni sull'uso delle risorse e del territorio**
Valutazioni partecipative integrate multi-obiettivo delle risorse naturali e dell'uso del suolo.
- **Modelli di business**
Sviluppo da parte di organizzazioni non profit e comunitarie, e co-sviluppo con partner aziendali, di modelli di business produttivi basati su beni e servizi ecosistemici che siano sostenibili, equi e resilienti ai cambiamenti climatici.
- **Meccanismi di finanziamento**
Istituzione di meccanismi di finanziamento e flussi di finanziamento per iniziative guidate a livello locale.
- **Sistemi di governance inclusivi**
Miglioramenti da parte di iniziative guidate a livello locale della sicurezza dei diritti di possesso e delle risorse delle popolazioni indigene e delle comunità locali.

Le proposte prescelte saranno supportate con le risorse messe a disposizione dal governo britannico (Foreign, Commonwealth & Development Office – FCDO). Si tratta di grant di media entità comprese tra 230.000 e 560.000 euro per iniziative dalla ricerca all'azione della durata da due a quattro anni. A seguito di questo primo bando si prevede di finanziare fino a 21 progetti attraverso un processo di proposta in due fasi: Concept Notes e proposte complete. Oltre a leggere il documento Guidance for Candidants, i richiedenti devono fare riferimento alla Strategia REDAA per informazioni sulla logica, gli obiettivi, l'approccio, le azioni principali e lo sviluppo del programma. I candidati devono dimostrare in che modo le loro iniziative affrontano positivamente l'azione integrata per la natura e il clima, l'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale. Le Concept Notes devono nominare un'organizzazione capofila. Questa sarà l'organizzazione che stipulerà un accordo con il programma REDAA e riceverà il grant, se la proposta avrà successo, e sarà in ultima analisi responsabile della consegna e della gestione del progetto, compresa la gestione di eventuali partner. Le organizzazioni capofila con sede in una delle tre regioni focus (Africa subsahariana, Asia meridionale o Sud-est asiatico) avranno la priorità per il finanziamento. Una minoranza di progetti con organizzazioni capofila con sede al di fuori della regione o del paese di riferimento può essere presa in considerazione per il finanziamento se le proposte dimostrano forti partenariati con organizzazioni guidate a livello locale. Le organizzazioni capofila devono essere senza scopo di lucro, possono essere organizzazioni non governative, istituti di ricerca o organizzazioni comunitarie legalmente registrate nei paesi in cui operano. Devono dimostrare esperienza nel tipo di lavoro che si propone di intraprendere e personale dotato della capacità e delle competenze tecniche e capacità finanziarie adeguate per gestire e implementare i progetti con successo e fornire relazioni tecniche e finanziarie. In fase di Concept Note, vengono richiesti gli ultimi tre bilanci certificati dell'organizzazione principale, la spesa annua prevista per il progetto proposto non deve superare il 25% di questo fatturato/reddito medio annuo. L'organizzazione capofila può collaborare con una o più altre organizzazioni, compresa la formazione di un consorzio, ove applicabile. Nei progetti in cui sono coinvolte organizzazioni partner, il progetto dovrebbe essere co-progettato con i partner. Le agenzie governative e le agenzie intergovernative e delle Nazioni Unite possono essere partner e sono incoraggiate a partecipare, ma non saranno idonee a ricevere finanziamenti dal programma REDAA. La scadenza per la presentazione dei concept note è fissata per il **31 luglio 2023**. [Per saperne di più](#).

39. BANDO – Sicurezza alimentare e protezione per donne in conflitto

Women for Women International – WfWI ha istituito il Conflict Response Fund (CRF) per fornire piccoli grant alle organizzazioni femminili locali per affrontare i bisogni critici delle donne emarginate in situazioni di conflitto. Lo scopo generale di questo RFA è finanziare progetti che migliorano la sicurezza alimentare delle famiglie e/o la protezione delle donne emarginate colpite dal conflitto in Burkina Faso e Mali. I progetti proposti al WfWI dovrebbero mirare a ottenere risultati attorno a una o entrambe queste due aree tematiche di lavoro: sicurezza alimentare e/o protezione. Verrà data priorità ai candidati che possono affrontare entrambe le aree tematiche di lavoro nello stesso progetto e posizione geografica. L'importo massimo del finanziamento disponibile per il richiedente è di 70.000 dollari, il periodo di attuazione dovrebbe coprire un periodo di 6-9 mesi, con una data di inizio stimata per settembre 2023. Alcuni esempi illustrativi dei risultati del progetto potrebbero includere, ma non sono limitati a, quanto segue:



- Maggiore sicurezza alimentare domestica;
 - Pratiche agricole migliorate e aumento della produzione alimentare;
 - Migliore accesso a cibo fresco e nutriente e migliori pratiche dietetiche;
 - Maggiore resilienza delle colture ai cambiamenti climatici e ridotta vulnerabilità alle carenze alimentari;
 - Maggiore accesso ai servizi olistici per i sopravvissuti alla violenza sessuale;
 - Miglioramento del benessere psicosociale e delle opportunità di sostentamento per le vittime di violenza sessuale;
 - Maggiore consapevolezza della comunità sulle strategie per ridurre la violenza contro le donne.
- Attraverso questo RFA, WfWI incoraggia i candidati a lavorare con le donne più emarginate colpite dal conflitto. Le **popolazioni target** potrebbero includere rifugiati, sfollati interni e donne nelle loro comunità d'origine con scarso accesso all'istruzione e opportunità di generazione di reddito. Le donne prese di mira potrebbero, ad esempio, rientrare nelle seguenti categorie: Famiglie con capofamiglia femminile; Vedove; Donne con bassi livelli di alfabetizzazione; Donne che vivono al di sotto della soglia di povertà; Donne che vivono con disabilità; Donne sopravvissute a violenza sessuale e di genere. L'organizzazione richiedente deve essere un'organizzazione nazionale non governativa ufficialmente registrata presso il governo del Burkina Faso o del Mali; sarà data priorità alle organizzazioni guidate/incentrate sulle donne; l'organizzazione deve esistere e implementare programmi relativi all'emancipazione delle donne in Burkina Faso o Mali da più di due anni e avere esperienza nelle aree tematiche della sicurezza alimentare e/o della protezione; l'organizzazione deve essere in grado di dimostrare di disporre di altre fonti di finanziamento e di ricevere sostegno dalla comunità in cui opera; l'organizzazione deve disporre di solide strutture di responsabilità, gestione finanziaria, governance e attuazione del programma. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **6 agosto 2023**. [Per saperne di più](#).

40. BANDO – Dal governo olandese 57 milioni per la cooperazione in materia di migrazione

Il Ministero degli Affari Esteri olandese ha pubblicato un bando del programma "Migration and Displacement 2023-2028", si tratta di 57 milioni di euro suddivisi sui due obiettivi strategici del



programma: Cooperazione in materia di migrazione (dodici milioni) e Prospettive per i rifugiati e le comunità ospitanti (quarantacinque milioni). Possono richiedere finanziamenti le organizzazioni che abbiano una specifica esperienza nel rafforzamento delle capacità nel campo della migrazione e dell'accoglienza e che possano vantare un'attivazione sulle politiche nazionali

e internazionali in materia. Di seguito i principali obiettivi dei due filoni identificati nel programma e nel bando:

Obiettivi della Cooperazione in materia di migrazione

I progetti finalizzati alla cooperazione in materia di migrazione devono affrontare almeno uno dei seguenti obiettivi, attraverso partner nazionali e strategie di intervento.

- Protezione dei migranti, compresi i migranti vulnerabili e le (potenziali) vittime della tratta, e i membri vulnerabili delle comunità di accoglienza ricevono protezione e assistenza. Ciò potrebbe includere assistenza psicosociale, alloggio temporaneo e/o informazioni (es. legali).

- Le comunità sono sostenute nella risposta contro la tratta di esseri umani e il traffico di esseri umani. Ciò può includere l'istituzione di sistemi di allerta, un migliore accesso alla giustizia e la sensibilizzazione sui rischi della tratta di esseri umani e del traffico di esseri umani e dell'azione penale.
- Promuovere un ambiente favorevole per le ONG e i difensori dei diritti umani che promuovono i diritti dei migranti. Ciò può includere la costruzione di coalizioni, la mobilitazione del sostegno nei casi di criminalizzazione e la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti dei migranti.

In linea con i paesi prioritari per la cooperazione in materia di migrazione, le attività dovrebbero svolgersi o essere rivolte esclusivamente in almeno uno dei seguenti paesi: Algeria, Egitto, Etiopia, Iraq, Mali, Marocco, Niger, Nigeria, Pakistan, Sudan, Libia, Turchia o Tunisia. Prospettive per i rifugiati e le comunità ospitanti I progetti finalizzati a questo ambito devono affrontare almeno uno dei seguenti obiettivi, attraverso partner nazionali e strategie di intervento.

- Protezione dei rifugiati e degli sfollati interni da parte dei partner nazionali.
- Accesso all'istruzione e alla formazione per gli sfollati e le comunità di accoglienza attraverso i partner nazionali.
- Promuovere lo sviluppo economico e le opportunità di lavoro attraverso partner nazionali.
- Accesso a servizi, strutture e sistemi informativi migliorati per gli sfollati e le comunità ospitanti.

In linea con il focus geografico delle prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza, le attività dovrebbero svolgersi esclusivamente o essere rivolte ad almeno uno dei seguenti paesi: Egitto, Etiopia, Iraq, Giordania, Kenya, Libano, Pakistan, Sudan, Turchia o Uganda. Le attività dovrebbero durare un minimo di 36 mesi e un massimo di 60 mesi (inizio non oltre il 1 gennaio 2024 e fine non oltre il 31 dicembre 2028). In questo bando viene fatta una distinzione tra i seguenti attori:

- **Gruppo target:** migranti, rifugiati, sfollati interni e comunità di accoglienza.
- **Partner nazionali:** attori nel campo della cooperazione in materia di migrazione e/o prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza che sono abilitati da questo quadro politico di sovvenzione ad assumere un ruolo più ampio e indipendente nel perseguire obiettivi di sviluppo finalizzati alla cooperazione in materia di migrazione o prospettive per rifugiati e comunità ospitanti. Questi possono includere: ONG locali con sede nel paese in cui sono pianificate le attività (che non siano uffici nazionali o organizzazioni sorelle delle ONG internazionali), collettivi locali giovanili e femminili, sindacati locali o organizzazioni religiose locali.
- **Partner di supporto:** entrambe le ONG locali o internazionali che rafforzano e responsabilizzano i partner nel paese nello svolgimento delle loro attività indipendenti nella cooperazione in materia di migrazione e/prospettive per i rifugiati e le comunità di accoglienza.

Di questi tre attori, solo i partner di supporto possono beneficiare di una sovvenzione nell'ambito di Migration and Displacement 2023-2028. Il richiedente non è tenuto ad avere un ufficio nel paese ma nella valutazione si terrà conto dell'esperienza e della presenza di una rete nel paese di implementazione. Le domande presentate per conto di un consorzio non sono ammissibili. Le organizzazioni possono beneficiare di un solo grant per ciascuno dei due ambiti del bando. Se un'organizzazione presenta più richieste per lo stesso ambito, verrà presa in considerazione solo la domanda ricevuta per prima. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al **3 settembre 2023**. [Per saperne di più](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

41. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro



Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche

europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **13 giugno:** Incontro a Porto per il progetto "VRP4Youth": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-a-porto-per-il-progetto-vrp4youth/>
- **14 giugno:** Training a Copenaghen per il progetto "Food For Change": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-copenaghen-per-il-progetto-food-for-change/>

- **15 giugno:** Completate le animazioni del progetto CYBER-SAFETY: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completate-le-animazioni-del-progetto-cyber-safety/>
- **16 giugno:** La qualità delle acque di balneazione europee resta elevata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-qualita-delle-acque-di-balneazione-europee-resta-elevata/>
- **17 giugno:** La Commissione adotta il pacchetto di infrazioni di giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-il-pacchetto-infrazioni-di-giugno-2/>
- **18 giugno:** Importante accordo politico sul nuovo patto sulla migrazione e l'asilo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-importante-accordo-politico-sul-nuovo-patto-sulla-migrazione-e-lasilo/>
- **19 giugno:** Partita una consultazione sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partita-una-consultazione-sui-rifiuti-di-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>
- **20 giugno:** Meeting a Potenza del progetto "SAFE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-safe/>
- **21 giugno:** Completato il progetto "RUN FOREST RUN" <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-progetto-run-forest-run/>
- **22 giugno:** Realizzato il primo Evento Moltiplicatore del progetto "Green Routes": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-primo-evento-moltiplicatore-del-progetto-green-routes/>
- **23 giugno:** Premio europeo per le donne innovatrici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-europeo-per-le-donne-innovatrici/>
- **24 giugno:** Nuove norme per smartphone e tablet più durevoli: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-per-smartphone-e-tablet-piu-durevoli/>
- **25 giugno:** Visto Schengen: accordo politico sulla digitalizzazione delle domande di visto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-visto-schengen-accordo-politico-sulla-digitalizzazione-delle-domande-di-visto/>
- **26 giugno:** Nuovo Meeting in Germania del progetto "RESCUE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-in-germania-del-progetto-rescue/>
- **27 giugno:** Meeting a Potenza per il progetto "The first steps in STEM": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-the-first-steps-in-stem/>
- **28 giugno:** Riunione Nazionale del progetto ANGINRadio-SUD a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-riunione-nazionale-del-progetto-anginradio-sud-a-potenza/>
- **29 giugno:** Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto "PISH": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-in-italia-per-il-progetto-pish/>
- **30 giugno:** L'UE investe 6,2 miliardi di euro in nuove infrastrutture di trasporto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-investe-62-miliardi-di-euro-in-nuove-infrastrutture-di-trasporto/>
- **1 luglio:** Bando EUI (European Urban Initiative): <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-eui-european-urban-initiative/>
- **2 luglio:** La Commissione Europea premia l'innovazione umanitaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-premia-linnovazione-umanitaria/>
- **3 luglio:** Un successo la Riunione Nazionale di ANGINRadio-SUD a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-successo-la-riunione-nazionale-di-anginradio-sud-a-potenza/>
- **4 luglio:** Domani 5 luglio webinar sulla partecipazione attiva dei minori nei processi decisionali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-domani-5-luglio-webinar-sulla-partecipazione-attiva-dei-minori-nei-processi-decisionali/>
- **5 luglio:** Si ricercano contributi per lo "Youth Knowledge Book": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-si-ricercano-contributi-per-lo-youth-knowledge-book/>
- **6 luglio:** Cinque Eventi Moltiplicatori in Italia per il progetto "PISH": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-cinque-eventi-moltiplicatori-in-italia-per-il-progetto-pish/>
- **7 luglio:** Quindicesima edizione dell'indagine dell'Erasmus Student Network: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-quindicesima-edizione-dellindagine-dellerasmus-student-network/>
- **8 luglio:** Premi del nuovo Bauhaus europeo e invito all'iniziativa urbana europea: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-del-nuovo-bauhaus-europeo-e-invito-alliniziativa-urbana-europea/>
- **9 luglio:** #BeInclusive EU Sport Awards 2023: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-del-nuovo-bauhaus-europeo-e-invito-alliniziativa-urbana-europea-2/>
- **10 luglio:** "Vado Verso Dove Vengo" diventa patrimonio educativo della Università di Santa Clara: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-vado-verso-dove-vengo-diventa-patrimonio-educativo-della-universita-di-santa-clara/>

- **11 luglio:** Meeting a Salonicco per il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-salonicco-per-il-progetto-game4coskills/>
- **12 luglio:** Richiesto un prolungamento di 6 mesi per il completamento del progetto “ARES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-richiesto-un-prolungamento-di-6-mesi-per-il-completamento-del-progetto-ares/>
- **13 luglio:** Meeting del progetto “IntCult AE” in Polonia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-intcult-ae-in-polonia/>
- **14 luglio:** Green Deal europeo: un uso più sostenibile delle risorse naturali vegetali e del suolo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-green-deal-europeo-un-uso-piu-sostenibile-delle-risorse-naturali-vegetali-e-del-suolo/>
- **15 luglio:** Piattaforma dell’UE per l’energia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-piattaforma-dellue-per-lenergia/>
- **16 luglio:** La Commissione aderisce alla coalizione globale per affrontare le droghe sintetiche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-aderisce-alla-coalizione-globale-per-affrontare-le-droghe-sintetiche/>
- **17 luglio:** Approvati i progetti del bando Erasmus+ KA2 Youth In Italia: tra questi anche “WARRIOR”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvati-i-progetti-del-bando-erasmus-ka2-youth-in-italia-tra-questi-anche-warrior/>
- **18 luglio:** L’ONU lancia una campagna a favore degli Obiettivi di sviluppo sostenibile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lonu-lancia-una-campagna-a-favore-degli-obiettivi-di-sviluppo-sostenibile/>
- **19 luglio:** Migliorare la qualità dei tirocini: prima fase di consultazione delle parti sociali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-migliorare-la-qualita-dei-tirocini-prima-fase-di-consultazione-delle-parti-sociali/>

42. Meeting a Salonicco per il progetto “Game4CoSkills”

Lo scorso 3 luglio si è svolto a Salonicco, in Grecia, un nuovo incontro transnazionale del progetto



“Mobile game for cognitive skills development and concept teaching for adults with intellectual disabilities” (acronimo “Game4CoSkills”), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia come azione n. 2021-1-FR01-KA220-ADU-000026181 nell’ambito dell’omonimo programma KA220 Cooperative Partnership in Adult Education. Durante il meeting la dott.ssa Veronica Summa, delegata dall’associazione potentina EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata), partner italiano della iniziativa europea, ha presentato le linee guida del toolkit destinato ai formatori attualmente in realizzazione. Tutti i partner - Interactive 4D (Francia), Austrian Association of Inclusive Society (Austria),

Synthesis Center for Research And Education Limited (Cipro), Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği (Turchia), Elliniki Etairia Nosoy Alzheimer Kai Syggenon Diatarachon Somateio (Grecia) ed EURO-NET (Italia) – hanno poi discusso delle attività già realizzate e della disseminazione sviluppata fino a questo momento, definendo anche gli step successivi della iniziativa. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web della iniziativa al link <http://game4coskills.eu/> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Game4CoSkills>.

43. Meeting del progetto “IntCult AE” in Polonia

Si è realizzato a Lodz, in Polonia, la scorsa settimana (esattamente il 5 e 6 luglio) un nuovo meeting transnazionale del progetto “Intercultural Competence Development for Adult Education” (acronimo “IntCult AE”), approvato dalla Agenzia Nazionale Polacca nell’ambito del programma Erasmus+ KA220-ADU - Cooperation partnerships in adult education come azione n. 2022-1-PL01-KA220-ADU-000087417. Il meeting, ottimamente ospitato dal coordinatore della iniziativa europea - Uniwersytet Lodzki, è stato incentrato sulla verifica delle attività già realizzate in relazione al WP1 ed al WP3 del progetto, nonché alla discussione relativa all’attività di disseminazione previste nel WP2. Il coordinatore polacco del progetto e gli altri partner della iniziativa - Ekpaideftiria Kaloskami S.A. (Grecia), Aidlearn, Consultoria em Recursos Humanos Lda (Portogallo), Erasmus



ME Academy gGmbH (Germania) ed EURO-NET (Italia) – hanno, dunque, presentato tutto il lavoro già realizzato nei vari Paesi facenti parte del consorzio europeo e definito i prossimi step di implementazione previsti. Il progetto "IntCult AE", che è iniziato a novembre del 2022 e si protrarrà fino alla fine del febbraio 2025, mira a migliorare le competenze interculturali degli educatori degli adulti attraverso un innovativo corso online, un catalogo multimediale e guide ai workshop per coloro che desiderano sviluppare propri corsi utilizzando gli output sviluppati dal partenariato europeo. L'iniziativa intende sviluppare competenze interculturali per gli educatori per adulti, migliorando le capacità di muoversi abilmente in ambienti complessi, permettendo agli stessi un apprendimento più efficace e rafforzando il ruolo che gli educatori per adulti hanno nell'ispirare, istruire e consigliare gli studenti.

44. Approvati i progetti del bando Erasmus+ KA2 Youth In Italia: tra questi anche WARRIOR

L'Agenzia Nazionale per i Giovani ha pubblicato qualche giorno fa i risultati della riunione del Comitato Nazionale di Valutazione tenutasi il 28 giugno scorso, poi approvati anche dal Commissario Straordinario dell'Agenzia Italiana per la Gioventù, relativi alla valutazione delle



richieste di finanziamento presentate alla scadenza del 24 marzo 2023 per le Azioni Chiave KA 210 e KA220 di propria competenza. Coerentemente con le disposizioni previste dalla Commissione europea, l'Azione Chiave KA210 si divide in due distinte graduatorie tra i progetti che hanno richiesto un finanziamento di € 30.000 e quelli che hanno richiesto un finanziamento di € 60.000, mentre, allo stesso modo, l'Azione Chiave KA220 si divide in tre distinte graduatorie tra i progetti che hanno

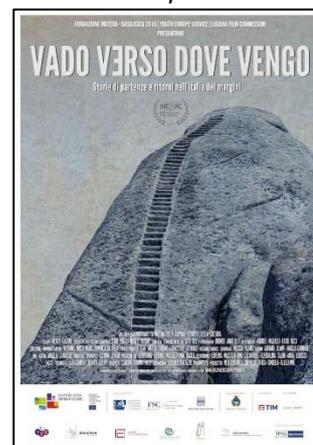
richiesto un finanziamento di € 120.000, quelli che hanno richiesto un finanziamento di € 250.000 e quelli che hanno richiesto un finanziamento di € 400.000. Tra i soli 4 progetti da 120.000 euro approvati dall'ANG spicca anche una iniziativa "lucana" candidata dalla associazione EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) dal titolo "Warrior's Values: Effective Defence against Fakes and Frauds" - acronimo "WARRIOR" - selezionata come progetto n. 2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640 e diretta a: fornire agli operatori giovanili e ai giovani uno strumento educativo appositamente progettato (un manuale) per rafforzare la capacità di individuare false informazioni e le manipolazioni; formare i giovani a riconoscere le fake news e migliorare le competenze digitali degli operatori giovanili per promuovere la lotta contro le falsificazioni e le manipolazioni attraverso i social media (questi ultimi due obiettivi attraverso azioni formative mirate). Partner del progetto, oltre alla associazione potentina, sono Ukrainian Center of the Future (Ucraina), InnoVed (Grecia); Foundation International Center of Dialogue, Innovations and Future (Polonia) ed Erasmus ME Academy gGmbH (Germania). Nell'ambito della stessa riunione del Comitato, sono stati sottoposti a valutazione anche un progetto e una domanda di accreditamento candidati nell'ambito della scadenza del 19 ottobre 2022 e del 23 febbraio 2023, che a seguito di aspetti formali sono stati riammessi alla valutazione, delle seguenti tipologie: KA150 (Accreditamento Erasmus nel campo della Gioventù) e KA182 (Mobilità del personale nel campo dello Sport). Attraverso l'approvazione dei progetti KA2 la ANG ha impegnato complessivamente oltre 5,3 milioni di euro per il finanziamento di 41 progetti sul totale di 266 progetti candidati, fino all'esaurimento dei fondi disponibili: dei 225 progetti respinti, 3 sono stati respinti per mancanza di requisiti formali, 162 per mancanza di criteri qualitativi e 60 progetti sono risultati idonei avendo raggiunto il punteggio di 60/100, ma non sono stati finanziati per insufficienza dei fondi. Le Regioni dove hanno sede il maggior numero di beneficiari sono Lazio, Campania, Sicilia, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana e Veneto. La graduatoria di tutti progetti finanziati è consultabile al seguente link: <https://agenziagiovani.it/news/esito-delle-richieste-di-finanziamento-erasmusgioventu-ka210-e-ka220-presentate-il-24-marzo-2023/>.

I NOSTRI SPECIALI

45. "Vado Verso Dove Vengo" diventa patrimonio educativo della Università di Santa Clara

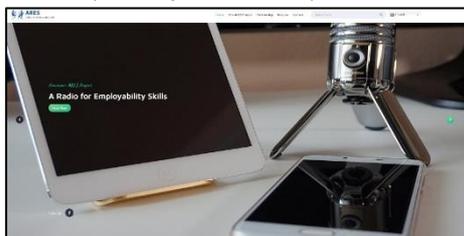
Lo scorso 22 giugno l'Università di Santa Clara negli Stati Uniti d'America, per il tramite del dott. Hugo Gordon Bettencourt (uno dei responsabili della Libreria del citato e rinomato Ateneo), ha chiesto formalmente all'associazione Youth Europe Service di Potenza di acquisire i diritti educativi del documentario "Vado Verso Dove Vengo", realizzato dalla medesima organizzazione lucana per

“Matera Capitale europea della Cultura 2019”. L’università americana, che ha la propria sede nella Silicon Valley in California, riconoscendo l’alto valore culturale della produzione filmica realizzata dall’associazione potentina, ha, quindi, chiesto formalmente di far diventare il documentario (pluripremiato a livello nazionale ed internazionale) patrimonio della libreria universitaria di Santa Clara per utilizzarlo nelle istruzioni relative ai propri corsi di Italiano. *“Siamo enormemente onorati della richiesta ricevuta dagli USA. – ha dichiarato il Presidente dello Youth Europe Service, la dott.ssa Maria Domenica De Rosa – Questo è l’ennesimo segno tangibile del grande lavoro svolto dall’intero nostro team (guidato da Luigi Vitelli ed Antonino Imbesi, a cui va il mio personale ed enorme ringraziamento per l’impegno profuso) e dell’apprezzamento che il documentario da noi realizzato ha ricevuto in Italia, in Europa e nel mondo intero, diventando di fatto (per i risultati concreti ottenuti) il miglior prodotto nato sotto l’egida della Capitale europea della Cultura. Ovviamente, intendiamo onorare la richiesta pervenutaci e concedere gratuitamente i diritti di streaming affinché “Vado Verso Dove Vengo” continui a far emozionare tante altre persone oltre oceano e far conoscere ed apprezzare sempre di più la nostra Basilicata.”* Il docufilm “Vado Verso Dove Vengo”, diretto dal regista Nicola Ragone e nato da una co-produzione di Youth Europe Service, Fondazione Matera-Basilicata, Lucana Film Commission e Mediterraneo Cinematografica, grazie alla distribuzione della Delta Star Pictures in 24 Paesi del mondo, era arrivato a maggio 2020 anche sulle piattaforme CHILI (Italia, Austria, Polonia, Germania) e AMAZON (USA e Regno Unito), nonché era stato selezionato dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI) per la lista dei 25 documentari più belli del 2020 e, pertanto, candidato al “Nastro d’Argento” di quell’anno. Si tratta di un documentario poetico fuori dal comune (che già aveva suscitato grande interesse con la sua anteprima al Bari International Film Festival 2019): l’opera fa un viaggio da New York ad Aliano, da Londra a Castelmezzano, con storie di vita e voci di esperti che narrano il senso del partire e il senso del restare, gli abbandoni e i ritorni nei piccoli paesi dell’Italia dei margini, dove emigrazione e spopolamento sono grandi emergenze ancora da risolvere. Esso è un crocevia di testimonianze di un universo esplosivo in mille schegge, da cui bisogna ripartire per riabitare l’Italia e ricucire un nuovo legame tra piccoli paesi e grandi città, tra centro e periferia, tra comunità locali e flussi globali.



46. Richiesto un prolungamento di 6 mesi per il completamento del progetto ARES

Qualche giorno fa il partenariato del progetto “ARES – A Radio for Employability Skills” (approvato nell’ambito del programma Erasmus+ KA210-ADU - Small-scale partnerships in adult education come azione n. 2022-1-IT02-KA210-ADU-000081472) ha chiesto all’Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus Indire di poter concedere una proroga di ulteriori sei mesi di attività spostandone la chiusura dal 31/10/2023 al 30/04/2024. Infatti sebbene lo sviluppo dei prodotti previsti nel progetto stia proseguendo molto bene, avendo il partenariato già realizzato il WP1 (video-guida per docenti), il WP2 (corso per studenti) ed anche il WP3 (piattaforma web di progetto) e nonostante il progetto



stia avendo un’importante azione di disseminazione attraverso media e canali social, il fatto che l’iniziativa europea stia catturando l’attenzione di numerose scuole lucane (interessate al tema della realizzazione dei podcast come strumento per acquisire competenze in grado di elevare il grado di occupabilità degli studenti) ha spinto il consorzio transnazionale che sta attuando ARES a chiedere la possibilità di prorogare di 6 mesi la chiusura

del progetto, per consentire all’intera partnership di poter coinvolgere tutti gli istituti educativi interessati nell’anno scolastico che si apre nel prossimo mese di settembre. La proroga agevolerebbe non solo il capofila del progetto, l’agenzia potentina di comunicazione Basilicata Press, ma anche gli altri partner, Erasmus ME Academy (Germania) e Asociaciò educativa i cultural Blue Beehive (Spagna), interessati, a loro volta, a realizzare azioni con scuole superiori e centri di aggregazione giovanile. Maggiori informazioni sul progetto e sui prodotti da questo sviluppati sono disponibili sia sul sito web dell’iniziativa al link <https://aresproject.eu/>, sia sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/profile.php?id=100087562917983>.



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 14
Anno XIX
20 Luglio 2023

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info